



**Società Italiana di Revisione e Fiduciaria
S.I.R.E.F. S.p.A.**

Sede: Corso Giacomo Matteotti 1 – 20121 MILANO
Capitale sociale: Euro 2.600.000,00 i.v.
Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale n. 01840910150

BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2010

Redatto secondo gli schemi previsti dal provvedimento del Governatore della
Banca d'Italia del 16.12.2009 Allegato A - schemi di bilancio degli intermediari finanziari

Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo

Società unipersonale, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A.
ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script.



Consiglio di amministrazione

Presidente	Angelo Caloia
Amministratore Delegato	Marina Tabacco (con decorrenza 23/6/2010)
Consiglieri	Saverio Perissinotto Paolo Bighignoli Paolo Molesini Gesualdo Pianciamore Romeo Robiglio Aldo Scarselli Valter Cantino

Collegio sindacale

Presidente	Paolo Giolla
Sindaci effettivi	Carlo M. Bertola Giampaolo Brianza
Sindaci Supplenti	Luigi Colombo Francesca Monti

Società di revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a horizontal line at the bottom.

ASSEMBLEA ORDINARIA

29 marzo 2011

Ordine del giorno

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 2010 e relazione del Collegio Sindacale; presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 e deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti e fissazione del relativo emolumento; nomina del Presidente.





INDICE

- 1) Relazione del Collegio Sindacale
- 2) Relazione della Società di revisione
- 3) Relazione sulla gestione
- 4) Schemi del Bilancio dell'Impresa
 - Stato Patrimoniale
 - Conto Economico
 - Prospetto della redditività complessiva
 - Prospetto delle variazioni dei conti di Patrimonio Netto
 - Rendiconto Finanziario
- 5) Nota Integrativa
 - Parte A - Politiche contabili
 - Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale
 - Parte C - Informazioni sul Conto Economico
 - Parte D - Altre informazioni

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, overlapping letters, possibly 'AA' or 'AD', with a horizontal line underneath.

SOCIETA' ITALIANA DI REVISIONE E FIDUCIARIA

S.I.R.E.F. S.p.A.

Sede in Milano - Corso Giacomo Matteotti 1

Capitale sociale € 2.600.000,00 i.v.

Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale n. 01840910150

Società Unipersonale, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di

Intesa Sanpaolo S.p.A. ed appartenente al Gruppo "Intesa Sanpaolo"

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti ai sensi
dell'articolo 2429 Codice Civile sull'esercizio 2010**

* * *

Signor Azionista,

nel corso dell'esercizio abbiamo svolto l'attività di vigilanza sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione. Del che diamo conto con la presente relazione.

1. RISULTATI DELL'ESERCIZIO SOCIALE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 evidenzia un risultato netto della gestione operativa di Euro 3.919.554, e un utile di esercizio, al netto delle imposte, di Euro 2.511.255.

Il patrimonio netto, compreso l'utile dell'esercizio, ammonta a Euro 16.962.796.

2. L'ATTIVITÀ DEL COLLEGIO SINDACALE

Avendo riguardo alle modalità con cui si è svolta l'attività istituzionale di nostra competenza e, tenendo conto anche delle indicazioni fornite dalle "norme di comportamento del Collegio sindacale" approvate dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, formuliamo le

seguenti considerazioni.

2.1 Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e sulla loro conformità alla Legge e allo statuto

Le informazioni acquisite sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale ci hanno consentito di accertarne la conformità alla legge e allo statuto e la rispondenza all'interesse sociale: riteniamo che tali operazioni non presentino specifiche osservazioni da parte del Collegio.

2.2 Indicazione di eventuale esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate.

Abbiamo acquisito adeguate informazioni sulle operazioni infragruppo. Tali operazioni sono descritte nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa. Da parte nostra, diamo atto della loro conformità alla legge e allo statuto, della loro rispondenza all'interesse sociale, nonché dell'assenza di situazioni che comportino ulteriori considerazioni e commenti da parte nostra.

Non ci risultano eseguite operazioni di natura atipica o inusuale con parti correlate o parti terze.

2.3 Adeguatezza delle informazioni rese, nella relazione sulla gestione degli Amministratori, in ordine alle operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo e con parti correlate

Non ricorre la fattispecie.

2.4 Osservazioni e proposte sui rilievi ed i richiami d'informativa contenuti nella relazione della Società di Revisione

La Società di Revisione ci ha riferito in merito al lavoro di revisione legale e l'assenza di situazioni di incertezza o eventuali limitazioni nelle verifiche.

Abbiamo preso visione della relazione resa dalla Società di revisione e a tal riguardo osserviamo che essa non reca rilievi o richiami di informativa.

2.5 Indicazione di eventuale presentazione di esposti, delle eventuali

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

iniziative intraprese e dei relativi esiti

Diamo atto che nel corso dell'esercizio 2010 non sono pervenuti esposti da parte di chicchessia.

2.6 Indicazione dell'eventuale conferimento di ulteriori incarichi alla Società di Revisione e dei relativi costi

In base alle informazioni acquisite non risulta siano stati conferiti alla Società di revisione ulteriori incarichi rispetto a quello della revisione legale del bilancio d'esercizio.

2.7 Indicazione dell'eventuale conferimento di incarichi a soggetti legati alla Società di Revisione da rapporti continuativi e dei relativi costi

Non ci risultano incarichi, conferiti ad amministratori, componenti degli organi di controllo o dipendenti della Società di revisione.

2.8 Indicazione dell'esistenza di pareri rilasciati ai sensi di Legge nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri ai sensi di Legge.

2.9 Frequenza e numero delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

Abbiamo partecipato a tutte le 7 riunioni del Consiglio di Amministrazione ottenendo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2381 co. 5 c.c. e dallo statuto, tempestive e idonee informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società. In particolare l'*iter* decisionale del Consiglio di Amministrazione ci è apparso correttamente ispirato al rispetto del fondamentale principio dell'agire informato.

Abbiamo effettuato accertamenti e verifiche, svolgendo l'attività di vigilanza prevista dalla legge, attraverso n. 6 riunioni del Collegio Sindacale.

2.10 Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione



Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto del fondamentale criterio della sana e prudente gestione e del più generale principio di diligenza, il tutto sulla scorta della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, della documentazione e delle tempestive informazioni ricevute relativamente alle operazioni poste in essere dalla Società, nonché tramite incontri con l'alta Direzione e analisi e verifiche specifiche. Le informazioni acquisite ci hanno consentito di riscontrare la conformità alla legge e allo statuto sociale delle azioni deliberate e poste in essere e che le stesse non fossero manifestamente imprudenti o azzardate.

Nel corso dell'esercizio la Società è stata soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Intesa Sanpaolo; nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa sono esposti i rapporti intercorsi con le Società del Gruppo che sono stati conclusi secondo criteri di normalità nonché regolati sulla base delle condizioni applicate dal mercato e dalla reciproca convenienza economica.

Abbiamo vigilato sui punti di attenzione evidenziati dalla funzione di *Internal Audit*, nell'ambito dell'attività dalla stessa svolta e sulle relative azioni intraprese o programmate per il superamento delle anomalie riscontrate.

2.11 Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa

Abbiamo vigilato sull'idonea definizione dei poteri delegati e abbiamo seguito con attenzione l'evoluzione dell'assetto organizzativo della Società volto a garantire l'adeguatezza dello stesso in relazione alle dimensioni della società, alla natura e alle modalità di perseguimento dell'oggetto sociale.

2.12 Osservazioni sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e in particolare sull'attività svolta dai preposti al controllo interno.

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

Abbiamo preso conoscenza del sistema di controllo interno del quale si è dotata la società.

La funzione di revisione interna è svolta dalla Direzione Internal Auditing della Capogruppo.

E' in essere il modello di organizzazione gestione e controllo di cui al D.Lgs 231/2001 nella versione aggiornata approvata dal Consiglio di Amministrazione nel corso della riunione del 26 ottobre 2010.

Riteniamo che le funzioni rispondano ai requisiti di professionalità, autonomia e indipendenza e che il sistema di controllo interno sia adeguato alle caratteristiche gestionali della società e risponda ai requisiti di efficienza ed efficacia nel presidio dei rischi.

2.13 Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo/contabile e sulla affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione

Abbiamo valutato, per quanto di nostra competenza, l'affidabilità del sistema amministrativo e contabile a recepire e rappresentare correttamente i fatti di gestione sia mediante indagini dirette sia tramite l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle diverse funzioni e incontri con la Società di revisione.

2.14 Osservazioni sugli eventuali aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni tenutesi con i Revisori ai sensi dell'art. 150, comma 3, del TUF. Non si rendono necessarie osservazioni in proposito.

2.15 Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza svolta, nonché in ordine alle eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate nel corso delle stessa

Diamo atto che la nostra attività di vigilanza si é svolta, nel corso dell'esercizio 2010, con carattere di normalità e che da essa non sono emersi

fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

3. OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE AL BILANCIO E ALLA SUA APPROVAZIONE

Per quanto riguarda il controllo sulla regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione nonché sulla corrispondenza del bilancio alle risultanze delle scritture contabili e sulla conformità alle norme che ne disciplinano la redazione, si ricorda che tali compiti sono affidati alla Società di Revisione incaricata della revisione legale dei conti. Da parte nostra, abbiamo vigilato sull'impostazione generale del bilancio che è stato redatto secondo gli schemi previsti dal D.Lgs 28 febbraio 2005 n° 38 relativo all'adozione dei principi contabili internazionali ed in conformità al provvedimento della Banca d'Italia del 16 dicembre 2009.

Riteniamo che la relazione sulla gestione sia coerente con le risultanze del bilancio.

Non abbiamo osservazioni o proposte da formulare con riferimento al Bilancio ed esprimiamo, sotto i profili di nostra competenza, parere favorevole all'approvazione dello stesso e all'accoglimento della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla destinazione dell'utile di esercizio.

Milano, 11 Marzo 2011

Il Collegio sindacale

Dott. Paolo Giolla



Dott. Carlo Maria Bertola



Rag. Gianpaolo Brianza



**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39
e dell'art. 165 del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58**

All'Azionista
della Società Italiana di Revisione e Fiduciaria
S.I.RE.F. S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, della Società Italiana di Revisione e Fiduciaria S.I.RE.F. S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea compete agli amministratori della Società Italiana di Revisione e Fiduciaria S.I.RE.F. S.p.A.. È nostra responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 15 marzo 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Società Italiana di Revisione e Fiduciaria S.I.RE.F. S.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Società Italiana di Revisione e Fiduciaria S.I.RE.F. S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della Società Italiana di Revisione e Fiduciaria S.I.RE.F. S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società Italiana di Revisione e Fiduciaria S.I.RE.F. S.p.A. al 31 dicembre 2010.

Milano, 11 marzo 2011

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Stefania Doretto
(Socio)

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

l'esercizio che si è appena concluso si è contraddistinto per il conseguimento di risultati sostanzialmente positivi sotto il profilo economico-finanziario, nonostante le ripercussioni generate dalla crisi economica abbiano fortemente condizionato l'attività fiduciaria.

La situazione economico-patrimoniale al 31/12/2010 evidenzia un utile netto pari a € 2.511.255 contro un utile netto dell'esercizio precedente pari a € 2.763.095, con un incremento pari a circa il 24% rispetto al budget 2010 (utile netto pari a € 2.060.000).

Principali eventi che hanno caratterizzato l'andamento dell'esercizio

Andamento commerciale

Il principale fenomeno che ha permesso di mitigare gli effetti della crisi è stato la riapertura dei termini dello Scudo Fiscale Ter, disposto dall'art. 1 del Decreto Legge n. 194 del 30/12/2009. Tale evento ha infatti contribuito a contenere sia la chiusura dei mandati fiduciari, in atto da tempo, sia la conseguente diminuzione della massa amministrata, permettendo così il superamento del risultato economico rispetto a quando previsto nel budget 2010.

Inoltre, particolarmente positivo è stato il significativo incremento dei mandati di amministrazione di piani di azionariato diffuso, che ha permesso di mantenere stabile il numero complessivo dei mandati in essere alla fine dell'esercizio, rispetto a quelli dell'anno precedente.

Oltre alle difficoltà connesse alla congiuntura economica sfavorevole, le società fiduciarie si sono trovate ad affrontare anche una maggiore complessità, sotto il profilo gestionale ed operativo, determinata dall'introduzione di cambiamenti normativi e da misure di controllo più stringenti degli organi di vigilanza, specialmente in ambito antiriciclaggio e contrasto all'evasione fiscale. Infatti, non è stato trascurabile l'impatto determinato dall'introduzione dell'obbligo di comunicazione del "titolare effettivo" e dei "fiducianti" agli intermediari bancari e finanziari ed ai professionisti, in adempimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 231/2007 ed al Provvedimento di Banca d'Italia del 23/12/2009; con riguardo a tale obbligo, la Società vi ha adempiuto concordando con gli intermediari, soprattutto quelli appartenenti al Gruppo, le modalità di trasmissione più adeguate, a tutela della riservatezza delle informazioni.

Nel segmento dei mandati "societari" si sono avvertiti i primi segnali di ripresa, che hanno consentito alla Società di preservare il ruolo di attore primario sullo scenario nazionale, a riconoscimento della specializzazione raggiunta da Sirefid ed in forza del crescente radicamento nel territorio, grazie anche alle costanti relazioni con le strutture del Gruppo Intesa Sanpaolo.

La Società ha mantenuto il proprio impegno nelle attività finalizzate alla promozione dei servizi fiduciari, sempre supportata da una adeguata informazione e da un costante aggiornamento, tanto nei confronti dei colleghi che nei confronti del mondo professionale con cui Sirefid si relaziona.

A tale riguardo, si ricordano gli incontri legati all'iniziativa "Workshop Modello di Offerta Congiunta Corporate - Private", ai quali Sirefid ha presenziato offrendo un quadro formativo ed informativo approfondito alle strutture territoriali, nonché la presenza a convegni ed eventi organizzati per il mondo dell'imprenditoria, dei professionisti e dei clienti primari in numerose località italiane.

Parallelamente, sono proseguite le visite effettuate dalla struttura di front office alle varie realtà del Gruppo Intesa Sanpaolo, con particolare attenzione alle filiali di Intesa Sanpaolo Private Banking, che hanno permesso di coprire pressoché interamente il territorio.

Inoltre, si segnala l'attività svolta da Sirefid per l'intermediazione verso Intesa Sanpaolo Trust Company delle richieste della clientela finalizzate al rimpatrio giuridico di immobili (n. 43 mandati fiduciari).

1



Bilancio d'esercizio

Il Bilancio d'esercizio è stato redatto secondo i principi contabili IAS - IFRS e gli schemi previsti dal Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 16 dicembre 2009 per gli intermediari finanziari e, al 31 Dicembre 2010 si rilevano, in sintesi, le seguenti principali informazioni:

Voci	31.12.2010 (euro/000)	31.12.2009 (euro/000)
Margine di Intermediazione	10.990	10.856
Oneri operativi	(7.188)	(6.635)
Rettifiche e altri proventi-oneri di gestione	117	(32)
Risultato Netto Gestione Operativa	3.920	4.190
Utile netto di periodo	2.511	2.763

Personale

Al 31/12/2010 l'organico della Società era composto da 66 risorse; con la conclusione dell'operatività relativa allo "Scudo Fiscale Ter" ed il conseguente rientro del team di risorse in distacco temporaneo (Task Force), si è determinato un significativo impatto sull'assetto dell'organico societario:

	Dipendenti	Distaccati da società del Gruppo	Distaccati Task Force	Organico totale	Distaccati a società del Gruppo	Organico effettivo
31.12.2009	33	33	7	73	-0,5	72,5
31.12.2010	32	34	-	66	-0,5	65,5
Variazione	-1	+1	-7	-	-	-7

Interventi organizzativi e di formazione

Nel corso del 2010, la Società ha intrapreso alcune iniziative volte ad ottimizzare l'assetto organizzativo, i processi operativi ed i sistemi informativi.

Tra gli interventi di natura organizzativa si evidenziano:

- la concentrazione sulla sede di Milano dell'operatività di middle office svolta, sino al 31/07/2010, anche presso l'ufficio di Torino;
- l'individuazione di una soluzione organizzativa idonea ad accrescere l'efficienza dei processi operativi/amministrativi per offrire un servizio migliore alla clientela e, nel contempo, rispondere adeguatamente alle previsioni normative in materia di antiriciclaggio e rafforzare l'attività specialistica per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi.

Con particolare riguardo a quest'ultima iniziativa, nel corso dell'ultimo trimestre del 2010 si è provveduto al disegno del nuovo assetto organizzativo per la preventiva autorizzazione da parte dell'Organo amministrativo della Società e delle competenti funzioni di governance della Capogruppo. L'attuazione di tali interventi è prevista nei primi mesi del 2011.

Relativamente ai sistemi informativi, sono proseguite le iniziative finalizzate a consolidare la piattaforma applicativa della Società e ad ottimizzare alcuni processi.

Tra gli interventi più significativi realizzati si evidenziano:

- l'ottimizzazione delle performances generali delle funzionalità applicative;
- l'attivazione della ricezione dei flussi telematici giornalieri (movimenti e saldi, liquidità e titoli) da Société Européenne de Banque - Lussemburgo;
- l'attivazione dei servizi di internet banking con intermediari finanziari esterni al Gruppo, per la consultazione on-line delle posizioni intestate alla fiduciaria per conto della clientela fiduciaria;



- l'automazione del processo di stampa e spedizione della rendicontazione periodica alla clientela, mediante l'outsourcing del servizio ad una società esterna, già fornitore del Gruppo.

Si è inoltre provveduto all'adeguamento delle funzionalità di sistema al fine di recepire le disposizioni di Banca d'Italia emanate con il Provvedimento del 23 dicembre 2009, in materia di tenuta dell'Archivio Unico Informatico.

La Società ha dato corso ad un'iniziativa di formazione rivolta a tutto il personale della Società ed avente come oggetto specifico l'approfondimento del Manuale Antiriciclaggio; tale documento, vigente dal 2009, costituisce il compendio normativo aziendale in materia di antiriciclaggio e di contrasto al finanziamento del terrorismo, definendo processi e procedure, compiti e responsabilità.

Sempre in ambito Antiriciclaggio, tutto il personale di middle office e back office della Società ha partecipato ad una sessione formativa di una giornata, organizzata da Intesa Sanpaolo Private Banking ed avente per oggetto le procedure specifiche utilizzate dalla banca.

Inoltre sono stati realizzati alcuni interventi formativi, attraverso la piattaforma e-learning di Intesa Sanpaolo, rivolti a tutto il personale, relativamente ai seguenti ambiti: "Privacy" e "Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro". Con specifico riguardo al D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, sono stati erogati specifici corsi di aggiornamento, sia in aula che mediante piattaforma e-learning, rivolti a determinate figure (videoterminalisti, incaricati all'emergenza, preposti).

Si evidenzia infine la partecipazione di alcune figure della Società ad iniziative di formazione esterna, quali, in particolare, convegni, meeting ed eventi organizzati per il mondo dell'imprenditoria, dei professionisti e dei clienti primari.

L'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza (D.P.S.) per l'anno 2011 è effettuato in ottemperanza a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 196/2003 – Codice Privacy.

Sistema di controllo interno e rischi operativi.

Il sistema di controllo interno appare adeguato a presidiare i rischi aziendali. Si rinvia alla parte della Nota Integrativa in merito alle informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura.

Attività di ricerca e sviluppo

La Società non ha svolto in via autonoma attività di ricerca e di sviluppo; l'aggiornamento della normativa riguardante l'attività fiduciaria classica, così come regolamentata dalla Legge 1966/39, al fine di individuare anche nuove tipologie di servizi da fornire alla Clientela, è stato realizzato attraverso la partecipazione attiva di esponenti della Società sia alle riunioni, sia ai lavori dell'Associazione di Categoria Assofiduciaria.

Operazioni su azioni proprie o di società controllanti

La Società non detiene azioni proprie o dell'impresa controllante, né ha acquistato o venduto in proprio tali tipi di azioni nel corso dell'esercizio.

Rapporti con imprese del Gruppo

Tutte le operazioni di tale natura vengono di norma regolate alle migliori condizioni di mercato e, pertanto, non comportano alcuna modificazione nei risultati economici, patrimoniali e finanziari della Società e del Gruppo.

In ottemperanza alle previsioni contenute nell'art. 2497 e seguenti cod. civ., si dà atto che la Società intrattiene una serie di rapporti con le società del Gruppo Intesa Sanpaolo in termini sia di utenza, sia di fornitura di servizi, regolati a condizioni di mercato; in particolare, i servizi erogati dalla Capogruppo riguardano tecnologia e sistemi, sicurezza, gestione amministrativa del personale dipendente e servizi resi dal Servizio Partecipazioni.



Non sono state poste in essere operazioni di natura atipica con parti correlate. Le operazioni poste in essere con parti correlate sono principalmente riconducibili alle seguenti tipologie:

Dati patrimoniali

- operazioni bancarie o di intermediazione, che riguardano sostanzialmente i rapporti attinenti la gestione della liquidità della Società;
- altre attività e passività esposte dettagliatamente in Nota integrativa, parte B e parte D;

Dati economici

- interessi attivi rivenienti dalla gestione della liquidità della Società;
- forniture di servizi di outsourcing e per la gestione informatica, del personale dipendente ed altri servizi, che regolano le attività di carattere ausiliario per il funzionamento della Società;
- oneri relativi al personale distaccato dalla Controllante o da altre imprese del Gruppo, necessario per il raggiungimento degli scopi sociali;
- oneri relativi al funzionamento della struttura societaria (parte del Consiglio di Amministrazione);
- commissioni attive e passive, rivenienti da convenzioni stipulate con la Capogruppo e con società dalla stessa controllate, relative alla gestione dei rapporti fiduciari;
- ricavi relativi a personale distaccato presso altre società del Gruppo.

OPERAZIONI POSTE IN ESSERE CON PARTI CORRELATE

(importi in euro)	ATTIVITA'	PASSIVITA'	COSTI	RICAVI
IMPRESA CONTROLLANTE				
1 Rapporti con Banche				
Intesa Sanpaolo S.p.A.	1.255.648	1.044.366	2.078.023	170.184
Totale Impresa Controllante	1.255.648	1.044.366	2.078.023	170.184
IMPRESE CONTROLLATE DALLA CONTROLLANTE				
1 Rapporti con Banche				
Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A.	12.101.722	316.472	670.780	1.905.463
Carispezia S.p.A.	-	16.052	18.101	-
Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A.	9.237	2.690	2.690	7.697
Cassa di Risparmio del Friuli S.p.A.	2.466	435	435	2.055
Banco di Napoli S.p.A.	28.546	335	1.055	28.546
Banca dell' Adriatico S.p.A.	8.217	270	270	6.901
Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A.	14.803	917	-	2.325
Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A.	3.397	1.176	-	2.831
Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A.	720	76	-	600
Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A.	-	-	6.735	-
2 Rapporti con Enti Finanziari/altre società del Gruppo				
Intesa Sanpaolo Group Services S.p.A.	-	102.482	389.662	-
Intesa Sanpaolo Trust Company S.p.A.	46.505	-	-	192.000
Eurizon Capital Sgr S.p.A.	21.029	-	-	-
Eurizon Vita S.p.A.	-	6.137	10.396	-
Mediofactoring S.p.A.	-	40.800	-	-
TOTALE IMPRESE CONTROLLATE DALLA CONTROLLANTE	12.236.642	487.842	1.100.124	2.148.418
TOTALE IMPRESA CONTROLLANTE E IMPRESE CONTROLLATE DALLA CONTROLLANTE	13.492.290	1.532.208	3.178.147	2.318.602





La Società, al fine della liquidazione delle imposte sui redditi, ha aderito al "Consolidato Nazionale" e pertanto tutti i crediti e debiti IRES vengono rilevati nei confronti della Capogruppo.

L'informativa sulle operazioni con parti correlate, come definite e come richieste dal Principio Contabile Internazionale n. 24, viene fornita nella Nota Integrativa - parte D – Altre informazioni.

Altri fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Si è provveduto a dare attuazione agli interventi organizzativi definiti nell'ultimo trimestre del 2010 ed approvati dal Consiglio di Amministrazione del 14 dicembre 2010, mediante il perfezionamento dei documenti di governance aziendale e l'avvio della revisione dei principali processi operativi.

In merito alla prevista iscrizione delle società fiduciarie all'Albo di cui all'art. 106 TUB, Banca d'Italia ha reso noto il seguente calendario delle attività necessarie per l'emanazione delle relative disposizioni attuative:

- giugno 2011: inizio della consultazione pubblica relativa all'emananda disciplina;
- agosto 2011: conclusione della stessa;
- entro 31 dicembre 2011: emanazione definitiva della disciplina secondaria di attuazione

Nel mese di febbraio 2011 si è giunti al perfezionamento dell'incarico di amministrazione di un piano di azionariato diffuso rivolto esclusivamente ai dipendenti di una società italiana appartenente ad un importante gruppo multinazionale, già cliente Sirefid S.p.A.. La raccolta delle adesioni/sottoscrizioni è prevista con decorrenza dal mese di giugno 2011 e coinvolgerà circa 6.000 dipendenti.

Dopo il 31/12/2010 non sono avvenuti altri fatti di rilievo da segnalare. Si ritiene pertanto che l'evoluzione prevedibile della gestione nell'immediato futuro possa mantenersi allineata con l'esercizio appena concluso.

* * * * *

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio al 31.12.2010, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della Redditività Complessiva, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa nel loro complesso e nelle singole appostazioni e dalla Relazione sulla Gestione.

Vi proponiamo di ripartire l'utile netto di come segue:	Euro	2.511.255
a) agli Azionisti, a titolo di dividendo, l'importo di corrispondenti a Euro 0,33 per azione	Euro	1.650.000
b) rinviare a nuovo l'importo di (che sommato all'avanzo utili esercizi precedenti di Euro 4.728.337, porterebbe ad un totale di Euro 5.589.592)	Euro	861.255

Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci, Vi chiediamo altresì di voler deliberare la data di messa in pagamento del dividendo, qualora da Voi approvato.

Milano, 1 marzo 2011

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Prof. Angelo Caloia

Bilancio d'esercizio al 31.12.2010

STATO PATRIMONIALE

(importi espressi in unità di Euro)

	Voci dell'attivo	31.12.2010	31.12.2009
10.	Cassa e disponibilità liquide	3.759	4.800
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	3.505.250	
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	1.018	1.016
60.	Crediti	15.905.429	19.852.228
	- crediti verso banche c/c	1.066.352	13.363.858
	- crediti verso banche altro	12.366.550	1.926.062
	- crediti verso enti finanziari	67.534	78.713
	- crediti verso clienti	3.478.817	5.583.595
	- fondo svalutazione crediti	(1.073.824)	(1.100.000)
100.	Attività materiali	46.464	34.322
110.	Attività immateriali	254.835	355.417
120.	Attività fiscali:	501.261	483.522
	b) anticipate	501.261	483.522
140.	Altre attività	61.543	15.647
	Totale attivo	20.279.559	20.746.952

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31.12.2010	31.12.2009
10.	Debiti	1.542.995	2.327.028
70.	Passività fiscali:	20.715	146.661
	a) correnti	13.023	138.969
	b) differite	7.692	7.692
90.	Altre passività	1.347.227	1.683.599
100.	Trattamento di fine rapporto del personale	317.362	318.670
110.	Fondi per rischi e oneri:	88.464	69.453
	a) quiescenza e obblighi simili	-	-
	b) altri fondi	88.464	69.453
120.	Capitale	2.600.000	2.600.000
160.	Riserve	11.851.541	10.838.446
180.	Utile d'esercizio	2.511.255	2.763.095
	Totale passivo e patrimonio netto	20.279.559	20.746.952

Milano, 1 marzo 2011

Per il Consiglio di Amministrazione
 Il Presidente
 Prof. Angelo Caloia



Bilancio d'esercizio al 31.12.2010

CONTO ECONOMICO

(importi espressi in unità di Euro)

	Voci	31.12.2010	31.12.2009
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	66.464	159.772
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(92)	-
	Margine di interesse	66.372	159.772
30.	Commissioni attive	11.028.308	10.773.784
40.	Commissioni passive	(107.831)	(40.541)
	Commissione nette	10.920.477	10.733.243
60.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	3.500	(37.150)
	Margine di intermediazione	10.990.349	10.855.865
100.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(18.039)	(127.044)
	a) crediti	(18.039)	(127.044)
110.	Spese amministrative:	(7.046.551)	(6.506.487)
	a) spese per il personale	(5.023.734)	(4.539.801)
	b) altre spese amministrative	(2.022.817)	(1.966.686)
120.	Rettifiche di valore nette su attività materiali	(10.469)	(7.163)
130.	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(130.582)	(121.083)
160.	Altri proventi e oneri di gestione	134.846	95.450
	Risultato netto della gestione operativa	3.919.554	4.189.538
	Utile dell'attività corrente al lordo delle imposte	3.919.554	4.189.538
190.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.408.299)	(1.426.443)
	Utile dell'attività corrente al netto delle imposte	2.511.255	2.763.095
	Utile d'esercizio	2.511.255	2.763.095

Milano, 1 marzo 2011

Per il Consiglio di Amministrazione
 Il Presidente
 Prof. Angelo Caloia



SIREFID S.p.A.

Sede Sociale - Corso Matteotti, 1 - 20121 Milano
Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 2.600.000
Registro delle Imprese di Milano e Codice Fiscale 01840910150

Bilancio d'esercizio al 31.12.2010**PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA**

(importi espressi in unità di Euro)

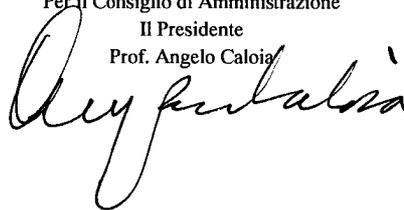
	Voci	31.12.2010	31.12.2009
10.	Utile d'esercizio	2.511.255	2.763.095
20.	Altre componenti reddituali al netto delle imposte		
20.	Attività finanziarie disponibili per la vendita		
30.	Attività materiali		
40.	Attività immateriali		
50.	Copertura di investimenti esteri		
60.	Copertura dei flussi finanziari		
70.	Differenze di cambio		
80.	Attività non correnti in via di dismissione		
90.	Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti		
100.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
110.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	-	-
120.	Redditività complessiva (Voce 10+110)	2.511.255	2.763.095

Milano, 1 marzo 2011

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Prof. Angelo Caloia

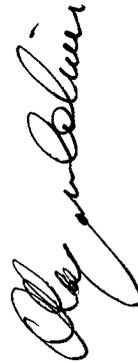


PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2009

(Importi espressi in unità di Euro)	Esistenze al 31.12.2008	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Reddittività complessiva esercizio 2009	Patrimonio netto al 31.12.2009	
		Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazione di riserve	Operazioni sul patrimonio netto							
					Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Altre variazioni			
Capitale	2.600.000											2.600.000
Sovrapprezzi di emissione												
Riserve:												
a) di utili	3.153.288	561.954										3.715.242
b) legale	520.000											520.000
c) altre riserve e avanzo di fusione	820.171			5.783.033								6.603.204
Riserve di valutazione:												
Strumenti di capitale												
Azioni proprie												
Utile (Perdita) di esercizio	1.311.954	(561.954)	(750.000)								2.763.095	2.763.095
Patrimonio netto	8.405.413	-	(750.000)	5.783.033							2.763.095	16.201.541

Milano, 1 marzo 2011

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Prof. Angelo Caloia



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2010

(Importi espressi in unità di Euro)	Esistenze al 31.12.2009	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Reddittività complessiva esercizio 2010	Patrimonio netto al 31.12.2010	
		Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazione di riserve	Operazioni sul patrimonio netto				Altre variazioni			
					Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale				
Capitale	2.600.000											2.600.000
Sovrapprezzi di emissione												
Riserve:												
a) di utili	3.715.242	1.013.095										4.728.337
b) legale	520.000											520.000
c) altre riserve e avanzo di fusione	6.603.204											6.603.204
Riserve di valutazione:												
Strumenti di capitale												
Azioni proprie												
Utile (Perdita) di esercizio	2.763.095	(1.013.095)	(1.750.000)								2.511.255	2.511.255
Patrimonio netto	16.201.541	-	(1.750.000)								2.511.255	16.962.796

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Prof. Angelo Caloia



RENDICONTO FINANZIARIO INTERMEDIARI FINANZIARI

METODO DIRETTO

(Importi espressi in unità di Euro)

A. ATTIVITA' OPERATIVA	2010	2009
1. GESTIONE	1.773.306	1.482.291
- interessi attivi incassati	57.712	159.772
- interessi passivi pagati	(92)	
- dividendi e proventi simili		
- commissioni nette	10.920.477	8.373.179
- spese per il personale	(4.983.529)	(4.539.801)
- altri costi	(2.022.645)	(1.991.783)
- altri ricavi	134.846	114.153
- imposte e tasse	(2.333.463)	(633.229)
2. LIQUIDITA' GENERATA/ASSORBITA DALLE ATTIVITA' FINANZIARIE	(11.925.381)	4.866.408
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	(3.493.000)	5.594.400
- attività finanziarie valutate al fair value		
- attività finanziarie disponibili per la vendita		
- crediti verso banche	(10.440.488)	(779.622)
- crediti verso enti finanziari	11.179	(57.684)
- crediti verso clientela	2.060.563	(296)
- altre attività	(63.635)	109.610
3. LIQUIDITA' GENERATA/ASSORBITA DALLE PASSIVITA' FINANZIARIE	(343.688)	(104.491)
- debiti verso banche	(1.830.607)	(146.375)
- debiti verso enti finanziari	(67.032)	216.451
- debiti verso clientela		
- titoli in circolazione		
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie valutate al fair value		
- altre passività	1.553.951	(174.567)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	(10.495.763)	6.244.208
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. LIQUIDITA' GENERATA DA	0	13
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	13
- vendite di attività materiali		
- vendite di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
2. LIQUIDITA' ASSORBITA DA	(52.783)	(60.736)
- partecipazioni		
- attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- attività materiali	(22.783)	(28.736)
- attività immateriali	(30.000)	(32.000)
- altre attività		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	(52.783)	(60.723)
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- emissione/acquisto di azioni proprie		
- emissione/acquisto strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità	(1.750.000)	5.076.641
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	(1.750.000)	5.076.641
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL' ESERCIZIO	(12.298.546)	11.260.126

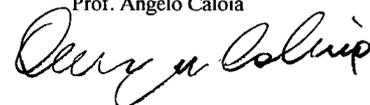
RICONCILIAZIONE

	2010	2009
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	13.368.658	2.108.532
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(12.298.546)	11.260.126
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	1.070.112	13.368.658

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Prof. Angelo Caloia



Milano, 1 marzo 2011

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A - POLITICHE CONTABILI

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a horizontal line at the bottom.

PARTE A - POLITICHE CONTABILI

A.1 - Parte Generale

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Sezione 2 - Principi generali di redazione

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Sezione 4 - Altri aspetti

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio di esercizio è redatto secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) attualmente vigenti ed omologati dalla Commissione Europea.

Si precisa, peraltro che non sono stati applicati l'IFRS 8 "Informativa di settore" e lo IAS 33 "utile per azione" in quanto l'obbligo di applicazione è previsto per le società quotate o emittenti di titoli diffusi.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

La società ha redatto il bilancio secondo gli schemi previsti dal Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 16 dicembre 2009 Allegato A - Schemi di bilancio e nota integrativa degli intermediari finanziari. Detto provvedimento tiene conto dell'introduzione, nel nostro ordinamento, dei principi contabili internazionali in applicazione del D.Lgs n. 38 del 28 febbraio 2005 (Decreto IAS).

Il bilancio di esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa; è inoltre corredato dalla relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione al 31 dicembre 2010.

Gli schemi e la nota integrativa presentano, ove richiesto, oltre gli importi relativi all'esercizio di riferimento, anche i corrispondenti dati di raffronto riferiti al 31 dicembre 2009.

Si evidenzia che per una rappresentazione migliore dell'informativa, nel presente esercizio i debiti in qualità di sostituto d'imposta sono iscritti nella voce altre passività anziché nella voce passività fiscali correnti, analogamente sono stati riclassificati i corrispondenti valori dell'esercizio precedente (pari ad Euro 378.582).

Nella redazione del bilancio di esercizio la società si è attenuta al principio di rilevanza ed aggregazione di cui allo IAS n. 1 paragrafo 29 in applicazione del quale ogni classe rilevante di voci simili è stata esposta distintamente.

Le voci di natura o destinazione dissimile sono state presentate distintamente quando rilevanti.

Il bilancio è stato predisposto tenendo conto della capacità della Società di continuare ad operare come entità in funzionamento e quindi della esistenza del principio di continuità aziendale di cui allo IAS n. 1 paragrafo 23.

Il bilancio è stato preparato nel rispetto del principio della competenza economica e nel rispetto del principio della coerenza di presentazione come richiesto dallo IAS n. 1.

Il bilancio distingue con chiarezza le attività e le passività; i proventi ed i costi non sono stati compensati in applicazione dello IAS n. 1 paragrafo 32.

Nella redazione del bilancio sono state osservate le disposizioni normative di cui al decreto legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005.

Il bilancio è redatto in Euro e gli importi sono arrotondati all'unità.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Dopo la data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti nuovi che abbiano influenzato le risultanze del bilancio al 31 dicembre 2010.

Sezione 4 - Altri aspetti

La società, Società Italiana di Revisione e Fiduciaria S.I.R.E.F. S.p.A., in forma abbreviata Sirefid Fiduciaria S.p.A. o Sirefid S.p.A. ha per oggetto sociale l'attività fiduciaria in applicazione della Legge 1966 del 23 Novembre 1939.

La società è controllata da Intesa Sanpaolo S.p.a. ed è sottoposta all'attività di coordinamento della suddetta.

Il Bilancio è sottoposto a revisione contabile a cura della Reconta Ernst & Young S.p.A. in applicazione della delibera assembleare del 2 aprile 2007 che ha attribuito l'incarico di controllo contabile e revisione per il periodo 2007-2011.



Non si ravvisano altri aspetti da segnalare.

A.2 - Parte relativa alle principali voci di bilancio

Sono di seguito illustrati i principali criteri di iscrizione, di classificazione, di valutazione, di cancellazione e di rilevazione delle componenti patrimoniali e reddituali adottati nella predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2010.

1 - Cassa e disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Sono stati classificati in questa categoria i titoli di stato quotati, iscritti inizialmente nello stato patrimoniale al loro fair value, che corrisponde generalmente al corrispettivo pagato a cui sono aggiunti gli eventuali costi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

La valutazione successiva di tale categoria è effettuata in base all'evoluzione del fair value, con rilevazione delle variazioni in contropartita al conto economico.

Per la determinazione del fair value di strumenti finanziari quotati, su mercati attivi, si fa riferimento alla relativa quotazione di mercato intesa come il prezzo di mercato rilevato all'ultimo giorno dell'esercizio.

Il valore è incrementato al dietimo di interesse maturato alla data.

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento (data valuta).

La cancellazione avviene alla data di regolamento (data valuta) assegnata all'operazione di vendita.

3 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie classificate nella presente categoria sono rilevate al fair value, corrispondente al corrispettivo pagato e comprensivo degli eventuali costi e proventi direttamente attribuibili.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute sino alla scadenza sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili o le perdite riferiti ad attività detenute sino a scadenza sono rilevati nel conto economico nel momento in cui le attività sono cancellate o hanno subito una riduzione di valore. La verifica dell'esistenza delle obiettive evidenze di riduzione di valore (impairment test) viene effettuata ad ogni chiusura di bilancio e comunque quando se ne ravvisano i presupposti ed eventuali rettifiche conseguenti trovano contropartita nel conto economico. Le attività finanziarie vengono cancellate nel momento in cui la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse.

Sono classificati in questa categoria i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili a scadenza fissa che si ha intenzione e capacità di detenere sino a scadenza.

Il portafoglio titoli rientrante in questa categoria è interamente costituito da un unico titolo, peraltro di esiguo valore di bilancio, detenuto in ossequio agli obblighi imposti alle società fiduciarie dalla Legge 1966/1939, art. 3.

4 - Crediti

Alla data di prima iscrizione i crediti sono rilevati al loro fair value, corrispondente di norma al corrispettivo erogato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi/proventi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

I crediti sono successivamente valutati al costo ammortizzato avuto presente che i flussi finanziari relativi ai crediti a breve termine non sono attualizzati se l'effetto dell'attualizzazione è irrilevante.

I crediti vengono cancellati dalle attività allorquando avviene il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi.

Figurano in detta voce i crediti verso banche, enti finanziari e verso la clientela.

4.1 - Crediti verso banche

La presente sezione evidenzia il saldo della liquidità depositata presso le banche in conti correnti disponibili "a vista" o a breve scadenza e l'importo dei crediti verso le predette derivante dai servizi fiduciarie prestati alla comune clientela oltre all'importo del credito verso la Capogruppo come da disposto dell'art. 6 co. 1 del Decreto Legge n.185/2008, convertito con modificazioni della Legge n. 2/2009, concernente la possibilità di operare una parziale deducibilità ai fini delle imposte sui redditi dell'Irap, con effetto retroattivo anche per i periodi di imposta dal 2004 al 2007, azionato mediante la presentazione di un'apposita istanza di rimborso.



4.2 - Crediti verso la clientela

La presente sezione evidenzia i crediti verso la clientela per i servizi di intermediazione fiduciaria e sono iscritti al loro valore di realizzo presumibile.

Tali crediti sono sottoposti ad una valutazione periodica volta alla verifica della sussistenza di eventuali perdite di valore che potrebbero conseguentemente determinare una riduzione del loro presumibile valore di realizzo.

Rientrano in tale ambito i crediti ai quali è stato attribuito lo status di sofferenza o incaglio secondo le attuali regole di Banca d'Italia, coerenti con la normativa IAS. Detti crediti deteriorati sono oggetto di un processo di valutazione analitica e l'ammontare della rettifica di valore di ciascun credito è portata in diminuzione al valore di bilancio del credito stesso.

I crediti per i quali non sono state individuate singolarmente evidenze oggettive di perdita sono sottoposti alla valutazione di una perdita di valore collettiva. Tale valutazione è fondata sulla percentuale storica di mancato incasso rilevata dalla società.

Le rettifiche di valore sono imputate a conto economico ed in diretta diminuzione del valore iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale

5 - Attività materiali

Le attività materiali comprendono gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature.

Trattasi di attività detenute per essere utilizzate nella produzione e nella fornitura dei servizi o per scopi amministrativi che si ritiene di utilizzare per più di un esercizio. Esse sono iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto ed alla messa in funzione del bene. Eventuali spese di manutenzione straordinaria vengono portate ad incremento del valore dei cespiti quando sottendono ad un incremento dei benefici economici futuri.

Le attività materiali sono valutate al costo dedotti gli ammortamenti e le eventuali perdite di valore.

Le attività materiali sono ammortizzate lungo la loro vita utile adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

Una immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è definitivamente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

6 - Attività immateriali

Le attività immateriali comprendono i costi per i softwares applicativi ad utilizzazione pluriennale.

Le attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori, solo se è certo che i futuri benefici attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate a quote costanti sulla base della relativa vita utile.

Ad ogni chiusura di bilancio, in presenza di perdite di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

Una attività immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della sua dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

7 - Debiti

I debiti verso le banche e gli enti finanziari sono confluiti nella voce "debiti". Includono i debiti di fornitura in generale e, in particolare, i debiti rivenienti dall'attività caratteristica della società, relativi alle prestazioni di servizi forniti dalla Capogruppo ed alle commissioni riconosciute alla stessa, a fronte di convenzioni appositamente stipulate, nonché il debito verso la medesima derivante dalla liquidazione dell'Ires in quanto la società aderisce al "Consolidato nazionale".

Alla data di prima iscrizione i debiti sono rilevati al loro fair value, corrispondente di norma al corrispettivo dovuto, a cui sono aggiunti gli eventuali oneri/proventi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

I debiti sono successivamente valutati al costo ammortizzato, avuto presente che i flussi finanziari relativi ai debiti a breve termine non sono attualizzati se l'effetto dell'attualizzazione è irrilevante.

I debiti sono cancellati dal bilancio quando risultano scaduti o estinti.



8 - Trattamento di fine rapporto del personale

La passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa in quanto configurabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite.

9 - Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni attuali originate da un evento passato per il quale è probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento delle obbligazioni stesse, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare.

Tra gli "altri fondi" sono inclusi gli stanziamenti appostati in relazione alla futura erogazione dei premi di anzianità a carico della società.

Gli utili e le perdite attuariali sono iscritti in bilancio in contropartita al conto economico.

10 - Attività e Passività fiscali

La Società rileva gli effetti relativi alle imposte correnti e anticipate applicando le aliquote di imposta vigenti. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico. L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. Le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali. Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della Società o della Capogruppo per effetto dell'esercizio dell'opzione relativa al "consolidato fiscale", di generare con continuità redditi imponibili positivi. Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce Attività fiscali e le seconde nella voce Passività fiscali. La consistenza del fondo imposte viene inoltre adeguata per far fronte agli oneri che potrebbero derivare da accertamenti già notificati o comunque da contenziosi in essere con le Autorità fiscali.

11 - Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono rilevati in bilancio al fair value del corrispettivo pattuito.

Le operazioni effettuate con società del Gruppo sono state definite alle normali condizioni di mercato.

Le commissioni attive rivenienti dalla prestazione di servizi fiduciari vengono richieste con periodicità annua o per frazione d'anno con decorrenza della maturazione del ricavo dalla data di accensione del rapporto.

Le tipologie di ricavo sono prevalentemente riconducibili a tre specifiche linee:

- a) linea "societario";
- b) linea "investimenti";
- c) linea "piani azionariato diffuso".

12 - Altre informazioni

Gli interessi sono rilevati con un criterio temporale che considera il rendimento effettivo.

Gli altri oneri e proventi di gestione sono rilevati in bilancio in base al criterio della competenza economica.

13 - Massa fiduciaria e conti d'ordine

La massa in intestazione fiduciaria esposta nel presente bilancio è valorizzata secondo i criteri di seguito descritti:

- le azioni italiane quotate, le quote di fondi comuni di investimento, i titoli di stato, le obbligazioni italiane quotate e le quote di partecipazione in SICAV sono esposte al prezzo medio di carico;
- le accettazioni bancarie, le polizze assicurative, i certificati di deposito e le obbligazioni italiane non quotate sono esposte al prezzo medio di carico;
- le azioni non quotate, le quote in società a responsabilità limitata ed i valori di terzi in qualsiasi forma detenuti sono esposti al prezzo medio di carico;
- le azioni estere, le obbligazioni estere e tutte le poste in valuta sono convertite in Euro ed esposte al prezzo medio di carico;
- le gestioni patrimoniali mobiliari e di fondi sono esposte con il dato dell'ultimo valore fornito dal gestore in corso d'esercizio;
- i conti correnti fiduciari sono esposti al saldo contabile risultante a fine esercizio;
- i conti correnti fiduciari in divisa estera sono esposti in euro; il saldo viene convertito in euro al cambio ufficiale dell'ultimo giorno lavorativo dell'anno.



Gli altri valori sono relativi a beni e titoli di proprietà depositati presso terzi, nonché a beni di terzi utilizzati dalla Società per il raggiungimento dei propri scopi.

14 - Conti impegni, garanzie rilasciate e garanzie ricevute

La Società ha rilasciato fidejussioni ed assunto impegni (mandati a vendere) per conto dei fiducianti nei limiti del patrimonio affidato, previo vincolo sullo stesso, anche nella forma di pegno su titoli, previa autorizzazione dei fiducianti ad utilizzare tale patrimonio per far fronte alle garanzie rilasciate dalla Società; ad ogni chiusura di bilancio tali impegni vengono valutati in ossequio al disposto di cui allo IAS n. 37.

I mandati a vendere ed i pegni sono esposti al valore determinato al momento dell'assunzione dell'impegno.

Le fidejussioni sono valorizzate al loro valore nominale.

Le attività sottostanti espresse in valuta non euro sono valorizzate al cambio del 31/12/2010.

Le garanzie ricevute sono valorizzate al valore nominale.

A.3 - Informativa sul fair value

A.3.2 Gerarchia del fair value

La valutazione delle attività finanziarie al fair value rappresenta il risultato di processi valutativi diversi che, a seconda della loro maggiore derivazione dalla valutazione di un mercato attivo, possono essere definiti secondo tre livelli di rappresentazione (gerarchia del fair value).

La scelta tra le diverse metodologie non è opzionale, dovendo le stesse essere applicate in ordine strettamente gerarchico come segue:

- quotazioni effettive di mercato (livello1)

In particolare uno strumento finanziario è considerato quotato su un mercato attivo se i prezzi di quotazione che riflettono normali operazioni di mercato sono prontamente e regolarmente disponibili tramite Borse, Mediatori, Intermediari, Società del settore, Servizi di quotazione o Enti autorizzati e se tali prezzi rappresentano effettive e regolari operazioni di mercato verificatesi sulla base di un normale periodo di riferimento.

- Tecniche di valutazione: comparable (livello2)

La valutazione si basa su parametri osservabili sul mercato, oppure attraverso l'utilizzo di parametri non osservabili ma supportati e confermati da dati di mercato, quali prezzi o spread creditizi desunti da quotazioni ufficiali di strumenti sostanzialmente simili in termini di fattori di rischio, utilizzando opportune metodologie di calcolo (modelli di pricing). Tali modelli devono consentire di riprodurre i prezzi di strumenti finanziari quotati su mercati attivi senza includere parametri discrezionali tali da influire in misura determinante sul prezzo di valutazione finale.

- Tecniche di valutazione: mark to model approach (livello 3)

Le valutazioni sono effettuate utilizzando input diversi, non tutti desunti direttamente da parametri osservabili sul mercato e comportano quindi stime ed assunzioni da parte del valutatore che devono incidere in maniera determinante sul valore dello strumento finanziario oggetto di valutazione.

A.3.2.1 Portafogli contabili: ripartizione per livelli di fair value

Applicando quanto sopra riportato in termini di definizione del fair value delle attività finanziarie in portafoglio al 31 dicembre 2010 si ottiene la seguente rappresentazione:

Attività finanziarie misurate al fair value	Livello 1	Totale
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	3.505.250	3.505.250
Attività detenute sino alla scadenza	1.018	1.018
Totale valore di bilancio	3.506.268	3.506.268

Nell'esercizio non sono stati effettuati trasferimenti di attività finanziarie tra livelli diversi.



PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, cursive letters, located in the bottom right corner of the page.

ATTIVO

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

Composizione della voce 10 - "Cassa e disponibilità liquide"

	2010	2009
Cassa	3.759	4.800
Totale	3.759	4.800

La sezione evidenzia la liquidità in denaro in essere al 31 dicembre 2010.

Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci/Valori	2010			2009		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
A. Attività per cassa	3.505.250					
1. Titoli di debito						
- titoli strutturati						
- altri titoli di debito	3.505.250					
2. Titoli di capitale e quote di OICR						
3. Finanziamenti						
Totale A	3.505.250			-		
B. Strumenti finanziari derivati						
1. Derivati finanziari						
2. Derivati creditizi						
Totale B						
Totale A+B	3.505.250			-		

La Società investe parte della liquidità in titoli di stato a tasso variabile.

2.2 Strumenti finanziari derivati

La Società non ha in essere alla data del bilancio operazioni su strumenti finanziari derivati.

2.3 Attività finanziaria detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	2010	2009
Attività per cassa	3.505.250	-
a) Governi e Banche Centrali	3.505.250	-
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Enti finanziari		
e) Altri emittenti		
Strumenti finanziari derivati		
a) Banche		
b) Altre contropartite		
Totale	3.505.250	-

2.4 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: variazioni annue

Variazioni/Tipologie	Titoli di debito	Titoli di capitale e quote di OICR	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	-			-
B. Aumenti	3.505.250			3.505.250
B.1. Acquisti	3.493.000			3.493.000
B.2. Valutazione positive di fair value	3.500			3.500
B.3. Altre variazioni	8.750			8.750
C. Diminuzioni	-			-
C1. Vendite				
C2. Rimborsi				
C3. Valutazioni negative di fair value				
C4. Trasferimenti ad altri portafogli				
C5. Altre variazioni				
D. Rimanenze finali	3.505.250			3.505.250

Le valutazioni positive di fair value, per Euro 3.500, sono inerenti all'adeguamento del valore del titolo al prezzo di mercato dell'ultimo giorno di borsa aperta.

L'importo relativo alle altre variazioni in aumento si riferisce alla contabilizzazione del dietimo del rateo interessi sul titolo maturato a fine esercizio.

2.5 Attività detenute per la negoziazione costituite in garanzia di proprie passività e impegni

La Società non ha alla data del bilancio attività detenute per la negoziazione costituite in garanzia di proprie passività e/o impegni.

Sezione 3 - Attività finanziarie al fair value - Voce 30

La Società non detiene alla data del bilancio attività finanziarie al fair value.

Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

La Società non detiene alla data del bilancio attività finanziarie disponibili per la vendita.

Sezione 5 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Voce 50

5.1 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Valore di bilancio 2010	Fair value 2010			Valore di bilancio 2009	Fair value 2009		
		Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito	1.018	1.018			1.016	1.016		
1.1 Titoli strutturati								
a) Governi e Banche Centrali								
b) Altri Enti pubblici								
c) Banche								
d) Enti finanziari								
e) Altri emittenti								
1.2. Altri titoli								
a) Governi e Banche Centrali		1.018			1.016	1.016		
b) Altri Enti pubblici								
c) Banche								
d) Enti finanziari								
e) Altri emittenti								
2. Finanziamenti								
a) Banche								
b) Enti finanziari								
c) Clientela								
Totale	1.018	1.018			1.016	1.016		

5.2 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: variazioni annue

Variazioni/tipologie	Titoli di debito	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	1.016		1.016
B. Aumenti	2		2
B1. Acquisti			
B2. Riprese di valore			
B3. Trasferimenti da altri portafogli			
B4. Altre variazioni	2		2
C. Diminuzioni	-		-
C1. Vendite			
C2. Rimborsi			
C3. Rettifiche di valore			
C4. Trasferimenti ad altri portafogli			
C5. Altre variazioni	-		-
D. Rimanenze finali	1.018		1.018

5.3 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza costituite in garanzia di proprie passività e impegni.

Il portafoglio titoli della società è composto esclusivamente dal seguente titolo di stato: CCT 1/3/2014 TV cod. titolo UIC 4224041 da nominali Euro 1.000,00 *.

Il sopracitato titolo è depositato presso Intesa Sanpaolo SpA filiale 04694 di Milano.

* titolo vincolato per obblighi imposti alle società fiduciarie ai sensi della Legge 1966/1939, art. 3.

Sezione 6 - Crediti - Voce 60

6.1 "Crediti verso banche"

Composizione	2010	2009
1. Depositi e conti correnti	1.066.353	13.363.858
2. Finanziamenti	10.010.265	
2.1 Pronti contro termine	10.010.265	
2.2 Leasing finanziario		
2.3 Factoring		
- pro - solvendo		
- pro - soluto		
2.4 Altri finanziamenti		
3. Titoli di debito		
- titoli strutturati		
- altri titoli di debito		
4. Altre attività	2.356.285	1.926.062
Totale valore di bilancio	13.432.903	15.289.920
Totale fair value	13.432.903	15.289.920

Al 31 Dicembre 2010 la liquidità disponibile "a vista" depositata presso le banche ammonta a Euro 1.066.353 di cui Euro 1.064.205 presso Banche del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo.

L'importo del credito per operazioni di finanziamento Pronti contro termine è posto in essere con Intesa Sanpaolo Private Banking SpA.

L'importo dei crediti per altre attività ammonta ad Euro 214.702 verso Intesa Sanpaolo, di cui Euro 30.620 come da disposto dell'art. 6 co.1 del Decreto Legge n. 185/2008, convertito con modificazioni dalla Legge n. 2/2009, concernente la possibilità di operare una parziale deducibilità ai fini delle imposte sui redditi dell'Irap, con effetto retroattivo anche per i periodi di imposta dal 2004 al 2007, azionato mediante la presentazione di un'apposita istanza di rimborso, ed Euro 46.838 quale credito per maggiori acconti Ires versati alla Capogruppo nel corso del 2010, Euro 2.068.199 verso Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. ed Euro 73.384 verso altre banche, a fronte di servizi fiduciarie prestati alla comune clientela.

6.2 Crediti verso banche costituiti in garanzia di proprie passività e impegni.

La Società non ha alla data del bilancio crediti verso banche costituiti in garanzia di proprie passività e impegni.

6.3 "Crediti verso enti finanziari"

Composizione	2010		2009	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1. Finanziamenti				
1.1 Pronti contro termine				
1.2 Leasing finanziario				
1.3 Factoring				
- pro - solvendo				
- pro - soluto				
1.4 Altri finanziamenti				
2. Titoli di debito				
- titoli strutturati				
- altri titoli di debito				
3. Altre attività	67.534		78.713	
Totale valore di bilancio	67.534		78.713	
Totale fair value	67.534		78.713	

La posta riporta crediti per Euro 21.029 verso Eurizon Capital Sgr Spa ed Euro 46.505 verso Intesa Sanpaolo Trust Company S.p.A.

6.4 Crediti verso enti finanziari costituiti in garanzia di proprie passività e impegni.

La Società non ha alla data del bilancio crediti verso enti finanziari costituiti in garanzia di proprie passività e impegni.

6.5 " Crediti verso clientela "

Composizione	2010		2009	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1. Leasing finanziario				
di cui: senza opzione finale di acquisto				
2. Factoring				
- pro-solvendo				
- pro-soluto				
3. Credito al consumo (incluse carte revolving)				
4. Carte di credito				
5. Altri finanziamenti				
di cui: da escussione di garanzia e impegni				
6. Titoli di debito				
- titoli strutturati				
- altri titoli di debito				
7. Altre attività	2.404.993		4.483.595	
Totale valore di bilancio	2.404.993		4.483.595	
Totale fair value	2.404.993		4.483.595	

L'importo comprende i crediti per servizi prestati nonché quelli da fatturare alla data di redazione del bilancio per Euro 1.356/mila, nonché a crediti verso alcuni clienti debitori per euro 119/mila circa, a titolo diverso dai precedenti. Gli importi sopra indicati sono esposti al netto di Euro 392/mila inerenti all'IVA transitoria relativa a corrispettivi richiesti che, in caso di mancato introito, andrà in diminuzione del credito vantato in esercizi futuri.

La posta è altresì al netto di Euro 129/mila circa per la contabilizzazione di risconti su fatture emesse nell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri

La voce è altresì esposta al netto delle rettifiche di valore complessive per Euro 1.074/mila. Le rettifiche di valore operate tengono conto degli incassi ragionevolmente previsti e della relativa tempistica.

La rettifica di euro 1.074/mila copre l'importo totale dei crediti scaduti che hanno sospesi dal 1999 al 2007, il 60% per quelli dal 2008, il 14% per quelli dal 2009 ed il 5% per quelli del 2010.

6.6 Crediti verso clientela costituiti in garanzia di proprie passività e impegni.

La Società non ha alla data del bilancio crediti verso clientela costituiti in garanzia di proprie passività e impegni.

6.7 "Crediti": attività garantite

La Società non ha alla data del bilancio attività che a garanzia dei crediti.

Sezione 7 - Derivati di copertura - Voce 70

La Società non ha alla data del bilancio derivati di copertura.

Sezione 8 - Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 80

La Società non detiene alla data del bilancio attività finanziarie oggetto di copertura generica.

Sezione 9 - Partecipazioni - Voce 90

La Società non detiene alla data del bilancio partecipazioni.

Sezione 10 - Attività materiali - Voce 100

10.1 Composizione della voce 100 "Attività materiali"

Voci/valutazione	2010		2009	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
1. Attività ad uso funzionale	46.465		34.322	
1.1 di proprietà	46.465		34.322	
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili	42.261		30.176	
d) strumentali	2.776		4.146	
e) altri	1.428			
1.2 acquisite in leasing finanziario				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) strumentali				
e) altri				
Totale 1	46.465		34.322	
2. Attività riferibili al leasing finanziario				
2.1 beni inoptati				
2.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
2.3 altri beni				
Totale 2				
3. Attività detenute a scopo di investimento				
di cui: concesse in leasing operativo (da specificare)				
Totale 3				
Totale (1+2+3)	46.465		34.322	
Totale (attività al costo e rivalutate)	46.465		34.322	

10.2 Attività materiali: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Strumentali	Altri	Totale
A. Esistenze iniziali			30.176	4.146	-	34.322
B. Aumenti:			20.018		2.765	22.783
B.1 Acquisti			20.018		2.765	22.783
B.2 Riprese di valore						
B.3 Variazioni positive di fair value imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.4 Altre variazioni						
C. Diminuzioni			(7.934)	(1.370)	(1.337)	(10.469)
C.1 Vendite						
C.2 Ammortamenti			(7.762)	(1.370)	(1.337)	(10.469)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Altre variazioni			(172)			
D. Rimanenze finali			42.260	2.776	1.428	46.464

10.3 Attività materiali costituite in garanzia di propri debiti e impegni.

La Società non detiene alla data del Bilancio attività materiali costituite in garanzia di propri debiti e impegni.

Sezione 11 - Attività immateriali - Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 "Attività immateriali"

Voci/Valutazione	2010		2009	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Avviamento				
2. Altre Attività immateriali:				
2.1 di proprietà				
- generate internamente	254.835		355.417	
- altre				
2.2 acquisite in leasing finanziario				
Totale 2	254.835		355.417	
3. Attività riferibili al leasing finanziario:				
3.1 beni inopati				
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
3.3 altri beni				
Totale 3				
4. Attività concesse in leasing operativo				
Totale (1+2+3+4)	254.835		355.417	
Totale	254.835		355.417	

11.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	355.417
B. Aumenti:	30.000
B.1 Acquisti	30.000
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di fair value	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
C. Diminuzioni	(130.582)
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	(130.582)
C.3 Rettifiche di valore	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.4 Variazioni negative di fair value	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.5 Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	254.835

La posta in bilancio si riferisce al valore residuo del sistema applicativo che la Società ha acquisito nei precedenti esercizi e ad acquisti di software aggiuntivi necessari per adeguamenti alle normative.

Sezione 12 - Attività fiscali e passività fiscali

12.1 Composizione della voce 120 "Attività fiscali: correnti e anticipate"

Le imposte anticipate ammontano a Euro 501.261 e sono essenzialmente relative agli stanziamenti effettuati a fronte del rischio su crediti.

12.2 Composizione della voce 70 "Passività fiscali: correnti e differite"

Vedasi sezione 7 del Passivo

12.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	2010	2009
1. Esistenze iniziali	483.522	336.681
2. Aumenti	124.850	270.051
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	124.850	
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore	124.850	
d) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		168.279
2.3 Altri aumenti		101.772
3. Diminuzioni	(107.111)	(123.210)
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	(107.111)	(123.210)
a) rigiri	(107.111)	(123.210)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	501.261	483.522



La posta in aumento rappresenta il carico fiscale sugli accantonamenti in deducibili dell'anno. L'importo in diminuzione si riferisce agli utilizzi degli accantonamenti dei precedenti esercizi.

12.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	2010	2009
1. Esistenze iniziali	7.692	7.692
2. Aumenti		34.074
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		34.074
3. Diminuzioni		(34.074)
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri		(34.074)
b) dovute al mutamento di criteri contabili		(34.074)
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	7.692	7.692

Trattasi di imposte differite calcolate sull'attualizzazione del Fondo trattamento di fine rapporto.

12.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

La Società non ha alla data del bilancio variazioni delle imposte anticipate in contropartita del patrimonio netto.

12.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

La Società non ha alla data del bilancio variazioni delle imposte differite in contropartita del patrimonio netto.

Sezione 13 - Attività non correnti, gruppi di attività in via di dismissione e passività associate

La Società non ha alla data del bilancio attività non correnti, gruppi di attività in via di dismissione e passività associate.

Sezione 14 - Altre attività - Voce 140

14.1 Composizione della voce 140 "Altre attività"

La posta evidenzia l'ammontare di depositi cauzionali diversi (Euro 1.533), risconti attivi (Euro 1.912) e ratei attivi (Euro 10.185), per complessivi Euro 13.630.

Sono altresì inclusi Euro 46.749 per crediti verso l'erario per operazioni di scudo regolarizzate nel corso del 2010, Euro 1.083 per crediti verso l'erario per IVA e Euro 80 per imposta su rivalutazione Tfr.



PASSIVO

Sezione 1 - Debiti - Voce 10

1.1 Debiti

Voci	2010			2009		
	verso banche	verso enti finanziari	verso clientela	verso banche	verso enti finanziari	verso clientela
1. Finanziamenti						
1.1 Pronti contro termine						
1.2 altri finanziamenti						
2. Altri debiti	1.393.576	149.419		2.110.577	216.451	
Totale	1.393.576	149.419		2.110.577	216.451	
Fair value	1.393.576	149.419		2.110.577	216.451	

Nella posta conferiscono debiti verso banche del gruppo per Euro 1.382.789 e debiti verso enti finanziari e altre società strumentali del gruppo per Euro 149.419, come da dettaglio riportato nella parte D - Altre informazioni della nota integrativa alla sezione 6 informazioni sulle transazioni con parti correlate.

L'importo residuale di Euro 10.787 si riferisce a debiti verso banche non del gruppo per retrocessione di commissioni come da convenzioni stipulate nell'ambito dell'attività fiduciaria.

1.2 Debiti subordinati

La Società non ha alla data del bilancio debiti subordinati.

Sezione 2 - Titoli in circolazione - Voce 20

La Società non ha alla data del bilancio titoli in circolazione.

Sezione 3 - Passività finanziarie di negoziazione - Voce 30

La Società non ha alla data del bilancio passività finanziarie di negoziazione.

Sezione 4 - Passività finanziarie valutate al fair value - Voce 40

La Società non ha alla data del bilancio passività finanziarie al fair value.

Sezione 5 - Derivati di copertura - Voce 50

La Società non ha alla data del bilancio derivati di copertura.

Sezione 6 - Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 60

La Società non ha alla data del bilancio passività finanziarie oggetto di copertura generica.

Sezione 7 - Passività fiscali - Voce 70

Le passività fiscali correnti si riferiscono esclusivamente al debito verso Erario per Irap dell'esercizio per Euro 13.023.

Per le passività fiscali differite vedi sezione 12 dell' attivo.

Sezione 8 - Passività associate ad attività in via di dismissione - Voce 80

La Società non ha alla data del bilancio passività associate ad attività in via di dismissione.

Sezione 9 - Altre passività - Voce 90

9.1. Composizione della voce 90 "Altre passività"

	2010	2009
Fornitori	35.753	213.347
Fornitori per fatture da ricevere	249.425	182.032
Enti Previdenziali per contributi su retribuzioni di dicembre	122.325	114.392
Per personale dipendente	430.064	393.221
Altri debiti	395.806	402.025
- Ritenute da versare	94.056	109.995
- Iva da versare relativa alla liquidazione del mese di dicembre	-	263.145
- Imposta di affrancamento tfr da versare	2.327	5.442
- Imposta di bollo da versare all'Erario	17.472	
Totale	1.347.227	1.683.599

Sezione 10 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 100

10.1 "Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue

	2010	2009
A. Esistenze iniziali	318.670	59.652
B. Aumenti	19.705	259.018
B.1 Accantonamento dell'esercizio	19.705	30.756
B.2 Altre variazioni in aumento		228.262
C. Diminuzioni	(21.013)	
C.1 Liquidazioni effettuate	(21.013)	
C.2 Altre variazioni in diminuzione		
D. Esistenze finali	317.362	318.670

L'importo dell'accantonamento dell'esercizio, ammontante a complessivi Euro 19.705, è costituito per Euro 14.150 quale componente relativo all'onere finanziario (interest cost), per Euro 5.009 quale componente relativo al costo inerente alle prestazioni di lavoro (current service cost) e per la parte residua di Euro 546 per l'adeguamento attuariale DBO. Tutte le poste sono state rilevate a contropartita di conto economico.

10.2 Altre informazioni

"Descrizione delle principali ipotesi attuariali"

	2010	2009
Tasso di sconto	5,02%	4,48%
Tassi attesi di incrementi retributivi	3,44%	3,45%
Tasso annuo di inflazione	2,00%	2,00%



Sezione 11 - Fondi per rischi e oneri - Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 " Fondi per rischi e oneri"

Voci/Valori	2010	2009
1. Fondi di quiescenza aziendali		
2. Altri fondi rischi ed oneri	88.464	69.453
2.1 controversie legali	60.000	60.000
2.2 oneri per il personale	28.464	9.453
2.3 altri		
Totale	88.464	69.453

L'importo di Euro 60.000 è relativo a stanziamento effettuato in precedenti esercizi, mentre il residuo importo di Euro 28.464 è conseguente all'adeguamento del Fondo premi anzianità dipendenti come da comunicazione dell'attuario esterno.

Nell'ambito delle posizioni di contenzioso che hanno interessato la Società, si evidenzia la richiesta avanzata dal fiduciante del mandato n.00047339 per la quale la Direzione della Società, dopo un'attento esame con i propri consulenti legali, non ha ritenuto di procedere ad alcun accantonamento.

11.2 Variazioni nell'esercizio della voce 110 " Fondi per rischi ed oneri"

	Altri fondi	Totale
A. Esistenze iniziali	69.453	69.453
B-Aumenti	20.500	20.500
B.1 Accantonamento dell'esercizio	20.500	20.500
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo		
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso		
B.4 Altre variazioni in aumento		
C.Diminuzioni	(1.488)	(1.488)
C.1 Utilizzo dell'esercizio	(1.488)	(1.488)
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso		
C.3 Altre variazioni in diminuzione		
D. Rimanenze finali	88.465	88.465

Le altre variazioni in aumento si riferiscono all'adeguamento del Fondo premi anzianità come da comunicazione dell'attuario.



Sezione 12 - Patrimonio - Voci 120, 130, 140 e 150

12.1 Composizione della voce 120 "Capitale"

Tipologie	Importo
1. Capitale	
1.1 Azioni ordinarie	2.600.000
1.2 Altre azioni (da specificare)	

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato ed è diviso in n. 5.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 cadauna, per un controvalore complessivo di Euro 2.600.000, interamente posseduto dal Socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A.

12.2 Composizione della voce 130 "Azioni proprie"

La Società non detiene alla data del bilancio azioni proprie.

12.3 Composizione della voce 140 "Strumenti di capitale"

La Società non detiene alla data del bilancio strumenti di capitale.

12.4 Composizione della voce 150 "Sovrapprezzi di emissione"

La Società non ha deliberato rivalutazioni del proprio capitale.

D - Massa fiduciaria, conti d'ordine, garanzie ed impegni

D.1 Valore della massa fiduciaria e conti d'ordine.

Rappresenta:

- a) il controvalore contabile della massa fiduciaria per titoli e altri valori in intestazione fiduciaria ed in deposito a custodia presso terzi per Euro 9.745.625.970.
di cui: circa 30/milioni inerenti all'attività di azionariato diffuso.

La massa amministrata in intestazione fiduciaria (a) al 31/12/2010 è così composta:

Categorie titoli	Valore contabile
Obbligazioni italiane quotate di qualsiasi tipo	€ 317.785.029
Obbligazioni italiane non quotate di qualsiasi tipo	€ 734.133.927
Titoli di Stato	€ 405.119.195
Azioni italiane quotate	€ 182.059.908
Azioni italiane non quotate	€ 502.352.808
Quote di S.r.l. e partecipazioni in altre Società	€ 247.494.006
Quote fondi comuni di investimento	€ 798.586.718
Titoli esteri obbligazionari o di Stato	€ 934.393.069
Titoli esteri azionari	€ 257.017.843
Liquidità	€ 294.766.312
Gestione patrimonio (*)	€ 2.289.899.741
Altri titoli e beni	€ 2.782.017.414
	€ 9.745.625.970

(*) servizio prestato da altro intermediario autorizzato

Alla data del 31.12.2010 la massa fiduciaria e i conti d'ordine della Società si possono così riassumere:

descrizione	importi parziali	importi totali
Titoli e valori in amministrazione fiduciaria c/o terzi	9.745.625.970	
TOTALE CONTROVALORE MASSA		9.745.625.970
Titoli e valori di proprietà c/o terzi	3.501.000	
Altri valori di terzi presso la società	Quantità 157	
Altri valori di proprietà presso terzi	Quantità 5	
TOTALE CONTROVALORE CONTI D'ORDINE		3.501.162
TOTALE CONTROVALORE MASSA E CONTI D'ORDINE		9.749.127.132

D.2 Valore delle garanzie e degli impegni

Voci/Tipologie	Ordinarie	Altre
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria	690.837.073	
a) Banche	690.837.073	
b) Clientela		
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale		
a) Banche		
b) Clientela		
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi		
a) Banche		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
b) Clientela		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione		
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi		
6) Altri impegni		
Totale	690.837.073	

L'importo di Euro 690/mil si riferisce per Euro 637/mil. a pegni rilasciati per conto della clientela a garanzia di terzi, per Euro 28/mil. a mandati a vendere per conto della clientela ed Euro 25/mil. a fidejussioni rilasciate per conto della clientela fiduciante.

Con riferimento alle fidejussioni rilasciate, le stesse sono garantite da patrimoni dei clienti di valore superiore alle fidejussioni stesse.

La Società ha in essere una fidejussione ricevuta da un istituto di credito del valore di Euro 200.000 a garanzia di un piano di azionariato diffuso.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a horizontal stroke at the bottom.

Sezione 1 - Interessi - Voci 10 e 20

1.1 Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci/Forme tecniche	Titoli di Debito	Finanziamenti	Altre operazioni	2010	2009
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	14.045			14.045	78.500
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>					
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita					
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	10			10	18
5. Crediti	52.409			52.409	81.254
5.1. Crediti verso le banche	52.409			52.409	81.254
5.2. Crediti verso enti finanziari					
5.3. Crediti verso clientela					
6. Altre attività					
7. Derivati di copertura					
Totale	66.464			66.464	159.772

1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

Di cui Euro 17.767 da Intesa Sanpaolo S.p.a. ed Euro 72 da Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.a per interessi attivi su c/c, Euro 34.570 per interessi su operazioni di Pronti Contro termine con Intesa Sanpaolo Private Banking e Euro 14.045 per interessi attivi su titoli di stato.

1.3 Composizione della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

Voci/Forme tecniche	Finanziamenti	Titoli	Altro	2010	2009
1. Debiti verso banche			92	92	
2. Debiti verso enti finanziari					
3. Debiti verso clientela					
4. Titoli in circolazione					
5. Passività finanziarie di negoziazione					
6. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>					
7. Altre passività					
8. Derivati di copertura					
Totale			92	92	0

Sezione 2 - Commissioni - Voci 30 e 40

2.1 Composizione della voce 30 "Commissioni attive"

Dettaglio	2010	2009
1. operazioni di leasing finanziario		
2. operazioni di factoring		
3. credito al consumo		
4. attività di merchant bank		
5. garanzie rilasciate		
6. servizi di:		
- gestione fondi per conto terzi		
- intermediazione in cambi		
- distribuzione prodotti		
- altri		
7. servizi di incasso e pagamento		
8. servicing in operazioni di cartolarizzazione		
9. altre commissioni per:		
- servizi di intestazione ed amministrazione fiduciaria	10.616.351	10.272.364
- gestione piani azionariati diffusi	411.957	501.420
Totale	11.028.308	10.773.784

2.2 Composizione della voce 40 " Commissioni passive "

Dettaglio / Settori	2010	2009
1. garanzie ricevute		
2. distribuzione di servizi da terzi		
3. servizi di incasso e pagamento		
4. altre commissioni (servizi di intestazione ed amministrazione fiduciaria)	107.831	40.541
Totale	107.831	40.541

Trattasi di commissioni rivenienti dall'applicazione di convenzioni con banche collocatrici.

Sezione 3 - Dividendi e Proventi simili - Voce 50

La Società non ha in essere alla data del bilancio dividendi e proventi assimilati.

Sezione 4 - Risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 60

4.1 Composizione della voce 60 "Risultato netto dell'attività di negoziazione"

Voci/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da negoziazione	Minusvalenze	Perdite da negoziazione	Risultato netto
1. Attività finanziarie	3.500			-	3.500
1.1 Titoli di debito	3.500			-	3.500
1.2 Titoli di capitale e quote di OICR					
1.3 Finanziamenti					
1.4 Altre attività					
2. Passività finanziarie					
2.1 Titoli di debito					
2.2 Debiti					
2.3 Altre passività					
3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio					
4. Derivati finanziari					
5. Derivati su crediti					
Totale	3.500			-	3.500

Trattasi di plusvalenza da valutazione di un titolo di stato detenuto nel portafoglio di Sirefid.

Sezione 5 - Risultato netto dell'attività di copertura - Voce 70

La Società non ha in essere alla data del bilancio attività di copertura

Sezione 6 - Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al fair value - Voce 80

La Società non ha in essere alla data del bilancio attività finanziarie e passività finanziarie valutate al fair value.

Sezione 7 - Utile (Perdita) da cessione o riacquisto - Voce 90

La Società non ha in essere alla data del bilancio utile (perdita) da cessione o riacquisto.

Sezione 8 - Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 100**8.1 "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti"**

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore		Riprese di valore		2010	2009
	specifiche	di portafoglio	specifiche	di portafoglio		
1. Crediti verso banche - per leasing - per factoring - altri crediti						
2. Crediti verso enti finanziari - per leasing - per factoring - altri crediti						
3. Crediti verso clientela - per leasing - per factoring - per credito al consumo - altri crediti	-	18.309			18.309	127.044
		18.309			18.309	127.044
Totale	-	18.309			18.309	127.044

Trattasi di un adeguamento dell'accantonamento a fronte di crediti emessi e non ancora incassati nei confronti della clientela.

8.2 "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita"

Non sono presenti segnali di impairment sulle attività finanziarie disponibili per la vendita.

8.3 "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie detenute sino alla scadenza"

Non sono presenti rettifiche/riprese su attività finanziarie detenute sino alla scadenza.

8.4 Composizione della sottovoce 100.b "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie"

La Società non ha operato alla data del bilancio rettifiche di valore per deterioramento di altre operazioni finanziarie.

Sezione 9 - Spese Amministrative - Voce 110**9.1 Composizione della sottovoce 110.a "Spese per il personale"**

Voci/Settori	2010	2009
1. Personale dipendente	2.447.932	2.185.737
a) salari e stipendi	1.708.464	1.508.461
b) oneri sociali	512.764	492.571
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali	132.876	128.846
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	20.544	31.696
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili: - a contribuzione definita - a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni: - a contribuzione definita - a benefici definiti		
h) altre spese	73.284	24.163
2. Altro personale in attività	2.428.930	2.216.412
3. Amministratori e Sindaci	146.872	137.652
4. Personale collocato a riposo		
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società		
Totale	5.023.734	4.539.801

9.2 Numero medio dei dipendenti ripartito per categoria

AL 31 DICEMBRE 2010		Diretti	Comandati dal Gruppo	Comandati al Gruppo	Totale
a)	Dirigenti	2	1	(0,5)	2,5
b)	Quadri	12	12	-	24,0
c)	Impiegati	19	22	-	41,0
TOTALE MEDIO DEI DIPENDENTI		33	35	(0,5)	67,5

Il costo di un dirigente a libro paga della Società viene ribaltato al 50% alla società Intesa Sanpaolo Trust Company SpA..

9.3 Composizione della voce 110.b "Altre spese amministrative"

	2010	2009
Prestazioni professionali	377.022	417.293
Spese informatiche	542.568	481.081
Imposte e tasse diverse	128.341	102.327
Spese generali	974.886	965.985
Totale	2.022.817	1.966.686

Come richiesto dalla normativa di riferimento si evidenzia che nella voce "prestazioni professionali" sono inclusi i compensi della società di revisione relativi sia alla revisione di bilancio che al reporting package semestrale per complessivi Euro 59.345 e per Euro 1.800 relativi alle verifiche volte alle sottoscrizioni delle dichiarazioni fiscali.



Sezione 10 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 120

10.1 Composizione della voce 120 "Rettifiche di valore nette su attività materiali"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto netto (a+b-c)
1. Attività ad uso funzionale				
1.1 di proprietà	10.469			10.469
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili	7.762			
d) strumentali	1.370			
e) altri	1.337			
1.2 Acquisite in leasing finanziario				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) strumentali				
e) altri				
2. Attività riferibili al leasing finanziario				
3. Attività detenute a scopo di investimento di cui concesse in leasing operativo				
Totale	10.469			10.469

Sezione 11 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 130

12.1 Composizione della voce 130 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto netto (a+b-c)
1. Avviamento				
2. Altre attività immateriali	130.582			130.582
2.1 di proprietà				
2.2 Acquisite in leasing finanziario	130.582			130.582
3. Attività riferibili al leasing finanziario				
4. Attività concesse in leasing operativo				
Totale	130.582			130.582

La quota di ammortamento dell'anno si riferisce essenzialmente alla seconda quota del sistema applicativo acquistato nel corso dell'esercizio precedente.

Sezione 12 - Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali - Voce 140

La Società non ha operato alla data del bilancio valutazioni al fair value di attività materiali e immateriali.

Sezione 13 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 150

La Società non ha operato alla data del bilancio accantonamenti per fondi rischi e oneri.

Sezione 14 - Altri proventi e oneri di gestione - Voce 160

14.1 Composizione della voce 160 "Altri proventi e oneri di gestione"

La voce contabilizza il ricavo di 95.000 Euro relativo al service amministrativo prestato alla società Intesa Sanpaolo Trust Company SpA come da contratto sottoscritto.

Sezione 15 - Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 170

La Società non detiene alla data del bilancio partecipazioni.

Sezione 16 - Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 180

La Società non ha effettuato alla data del bilancio cessioni di investimenti.

Sezione 17 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 190

17.1 Composizione della voce 190 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

	2010	2009
1. Imposte correnti	1.434.393	1.532.728
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi	(8.356)	(27.142)
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
4. Variazione delle imposte anticipate	(17.738)	(45.069)
5. Variazione delle imposte differite		(34.074)
Imposte di competenza dell'esercizio	1.408.299	1.426.443

17.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

IRES	2.010	
Risultato dell'esercizio ante imposte		3.927.910
Imposte sul reddito di competenza	1.113.606	
Imposte sul reddito effettive	1.113.606	28,35%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)		
Differenze permanenti in diminuzione	13.863	0,35%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)		
Differenze permanenti in aumento	(47.295)	-1,20%
Imposte sul reddito teoriche	1.080.174	27,50%

IRAP	2.010	
Risultato dell'esercizio ante imposte		3.927.910
Imposte sul reddito di competenza	303.049	
Imposte sul reddito effettive	303.049	7,72%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)		
Differenze permanenti in diminuzione	48.105	1,22%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)		
Differenze permanenti in aumento	(197.888)	-5,04%
Imposte sul reddito teoriche	153.266	3,90%

	2.010
Tax rate complessivo (IRES e IRAP)	36,07%
Imposte sul reddito complessive di competenza	1.416.655

Sezione 18 - Utile (Perdite) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte - Voce 200

La Società non detiene alla data del bilancio attività in via di dismissione.

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script that appears to be the initials 'MR' followed by a horizontal line.

Sezione 3 - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

3.1. RISCHIO DI CREDITO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

2. Politiche di gestione del rischio di credito

La Società svolge l'attività di cui alla Legge 1966/39 e quindi limita la sua attività alla amministrazione fiduciaria di patrimoni di terzi.

Non rientra nella propria attività istituzionale la concessione di crediti alla clientela mandataria. Il rischio di credito in cui incorre la Società è quindi legato al mancato incasso delle commissioni contrattuali di intestazione fiduciaria addebitate alla clientela.

Le fatture/notule rivenienti dalla prestazione di servizi fiduciari vengono richieste con periodicità annua o per frazione d'anno con decorrenza dalla data d'accensione del rapporto.

Per limitare questo rischio la Società ha provveduto, come noto, già da qualche esercizio ad incanalare, fin dalla data di accensione del rapporto contrattuale, l'incasso delle commissioni con la procedura RID - Rapporti Interbancari Diretti - in base alla quale il cliente autorizza la Società e la propria Banca ad emettere (Sirefid SpA) ed accogliere (la Banca) gli addebiti degli importi delle commissioni convenute alla scadenza programmata.

L'attività mensile per il monitoraggio del rischio di credito, curata dalla struttura operativa tramite l'utilizzo di alcune procedure informatiche, consente un'adeguata rilevazione dello stato e dell'evoluzione delle commissioni da incassare e dei solleciti emessi.

Apposito reporting viene distribuito periodicamente alle funzioni di direzione.

Si fa rinvio per quanto attiene gli aspetti quantitativi connessi alla misurazione del rischio di credito a quanto già riportato nelle apposite parti B e C della presente nota integrativa.

L'andamento dei crediti è monitorato dalla Direzione Generale.

3.2 RISCHI DI MERCATO

3.2.1 RISCHIO DI TASSO INTERESSE

3.2.2 RISCHIO DI PREZZO

3.2.3 RISCHIO DI CAMBIO

Per la tipologia di attività svolta dalla Società i rischi di mercato a cui la stessa risulta soggetta riguardano gli investimenti del patrimonio della medesima: dal momento che la Società detiene solo titoli di stato, di cui uno di importo esiguo, "obbligatorio" per l'esercizio della propria attività fiduciaria, il rischio finanziario è limitato alle variazioni del prezzo e del tasso (tasso variabile).

L'andamento dei titoli è monitorato dal Responsabile dell'Unità operativa.



3.3 RISCHI OPERATIVI

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA E QUANTITATIVA

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Nella definizione propria di Rischi Operativi intesi come "*rischio di perdite dirette e indirette derivanti da processi, personale e sistemi interni inadeguati o carenti, oppure dovute ad eventi esogeni (inclusi i rischi legali ma esclusi i rischi strategici e reputazionali)*", si precisa quanto segue:

- la Società svolge servizi di amministrazione fiduciaria tramite appositi contratti di mandato ai sensi e per gli effetti degli artt. 1703 e seguenti del codice civile;
- i principali fattori di rischio operativo che pertanto possono fondamentalmente essere individuati sono riconducibili a negligenze nella gestione del mandato, a violazioni della privacy e dunque alla perdita della fiducia complessiva da parte dei clienti.

La nostra Società, a tal fine, risponde a tali rischi attraverso un apposito modello organizzativo e di gestione che prevede:

- l'attuazione e l'osservanza di un apposito codice etico ai sensi e per gli effetti anche del D.Lgs. 231/2001;
- l'adozione di un modello organizzativo di gestione e controllo interno ai sensi e per gli effetti del sopra richiamato D.Lgs. 231/2001;
- la presenza di apposite funzioni di controllo e di Risk Management coordinate anche dalla Capogruppo;
- l'adozione del documento programmatico della sicurezza ai sensi e per gli effetti anche del D.Lgs. 196/2003;
- l'adozione di procedure supportate da software informatici per il rispetto ed il controllo delle disposizioni di cui al D.Lgs. 231/2001 e successive modifiche;
- la presenza di prassi e procedure interne

che nel complesso mitigano i rischi operativi sopra indicati riducendoli ad un livello che è valutato accettabile dalla Direzione della Società.



Sezione 4 - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

4.1. IL PATRIMONIO DELL'IMPRESA

4.1.1 INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

La Società presenta un buon livello di patrimonializzazione generato da:

- apporti del socio;
- utili non distribuiti (riserva legale ed altre riserve) liberamente distribuibili a parte quanto previsto dal codice civile in materia di riserva legale;
- avanzo di fusione liberamente distribuibile in quanto derivante da riserve straordinarie di utili, a suo tempo patrimonializzati dalle società incorporate in conseguenza di operazioni straordinarie di fusione avvenute nel 2002 e nel 2005;
- riserva di scissione relativa all'operazione deliberata in data 23.12.2008 con decorrenza 1.1.2009 (compendio pervenuto da Sanpaolo Fiduciaria S.p.A.);
- riserve per avanzo utili non distribuiti;
- residuali altre riserve.

4.1.2 INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Per i dati quantitativi si rimanda alla successiva tabella di sintesi.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	2.600.000				
Riserve di capitale					
Riserve di utili:					
Riserva legale	520.000	B			
Riserva straordinaria	1.412.817	A/B/C	100%		
Avanzo di fusione	6.596.566	A/B/C*	100%		
Utili a nuovo	3.315.521	A/B/C	100%		
Altre riserve	6.638	A/B/C	100%		
Totale	14.451.541				
Legenda A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci					

* con obbligo di evidenza se destinato ad aumento di capitale e con obbligo di ricostituzione se a copertura perdite in quanto non affrancato.



4.1.2.1 COMPOSIZIONE

Voci/Valori	2010	2009
1. Capitale	2.600.000	2.600.000
2. Sovrapprezzi di emissione		
3. Riserve		
- di utili		
a) legale	520.000	520.000
b) statutaria	1.412.817	1.412.817
c) azioni proprie		
d) altre	9.918.724	8.905.629
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione		
- Attività finanziarie disponibili per la vendita		
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimendi esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti		
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile d'esercizio	2.511.255	2.763.095
Totale	16.962.796	16.201.541

Sezione 5 - PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

	Voci	Importo Lordo	Imposta sul reddito	Importo Netto
10.	Utile d'esercizio	3.919.554	(1.408.299)	2.511.255
20.	Altre componenti reddituali			
	Attività finanziarie disponibili per la vendita			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
90.	Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti			
110.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte			
120.	Redditività complessiva (Voce 10+110)	3.919.554	(1.408.299)	2.511.255

Sezione 6 - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE POLITICHE DI COPERTURA

6.1. INFORMAZIONI SUI COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

Il Consiglio di Amministrazione di Sirefid S.p.A. è composto da nove membri.

I compensi erogati al Consiglio di Amministrazione nel corso dell'anno ammontano a Euro 124/mila, comprensivi di contributi previdenziali a carico della Società.

L'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.lgs n.231/2001 è composto da tre membri effettivi e da un membro supplente.

Il costo corrispondente è stato pari a Euro 8/mila circa.

Ai componenti il Collegio Sindacale sono stati erogati compensi lordi per Euro 15/mila circa.

6.2. CREDITI E GARANZIE RILASCIATE A FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI E DEI SINDACI

Non vi sono crediti e garanzie rilasciate a favore di Amministratori e Sindaci.

6.3. INFORMAZIONI SULLE TRANSAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni poste in essere con parti correlate di natura non atipica o inusuale sono principalmente riconducibili alle seguenti tipologie:

Dati patrimoniali

operazioni bancarie, di intermediazione, di servizi amministrativi e di distacco del personale, come da dettaglio esposto dopo il prospetto riepilogativo di seguito redatto;

Dati economici

interessi attivi rivenienti dalla gestione della liquidità della Società;

forniture di servizi di outsourcing e per la gestione del personale dipendente, che regolano le attività di carattere ausiliario per il funzionamento della Società;

oneri relativi al personale distaccato dalla Controllante o da altre imprese del Gruppo, necessario per il raggiungimento degli scopi sociali;

oneri relativi al funzionamento della struttura societaria (parte del Consiglio di Amministrazione);

commissioni attive e passive, rivenienti da convenzioni stipulate con la Capogruppo e con società dalla stessa controllate, relative alla gestione dei rapporti fiduciari;

ricavi relativi al personale distaccato presso altre società del Gruppo.



OPERAZIONI POSTE IN ESSERE CON PARTI CORRELATE

(importi in Euro)	ATTIVITA'	PASSIVITA'	COSTI	RICAVI
IMPRESA CONTROLLANTE				
<i>1 Rapporti con Banche</i>				
Intesa Sanpaolo S.p.A.	1.255.648	1.044.366	2.078.023	170.184
TOTALE IMPRESA CONTROLLANTE	1.255.648	1.044.366	2.078.023	170.184
IMPRESE CONTROLLATE DALLA CONTROLLANTE				
<i>1 Rapporti con Banche</i>				
Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A	12.101.722	316.472	670.780	1.905.463
Carispezia S.p.A.	-	16.052	18.101	-
Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A.	9.237	2.690	2.690	7.697
Cassa di Risparmio del Friuli S.p.A.	2.466	435	435	2.055
Banco di Napoli S.p.A.	28.546	335	1.055	28.546
Banca dell'Adriatico S.p.A.	8.217	270	270	6.901
Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A.	14.803	917	-	2.325
Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A.	3.397	1.176	-	2.831
Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A.	720	76	-	600
Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S	-	-	6.735	-
<i>2 Rapporti con Enti Finanziari/altre soc. del Gruppo</i>				
Intesa Sanpaolo Group Services S.p.A.	-	102.482	389.662	-
Intesa Sanpaolo Trust Company S.p.A.	46.505	-	-	192.000
Eurizon Capital Sgr S.p.A.	21.029	-	-	-
Eurizon Vita S.p.A.	-	6.137	10.396	-
Mediofactoring SpA	-	40.800	-	-
TOTALE IMPRESE CONTROLLATE DALLA CONTROLLANTE	12.236.642	487.842	1.100.124	2.148.418
TOTALE IMPRESA CONTROLLANTE E IMPRESE CONTROLLATE DALLA CONTROLLANTE	13.492.290	1.532.208	3.178.147	2.318.602

Sirefid S.p.A. è controllata da Intesa Sanpaolo S.p.A., parte correlata ai sensi dello Ias n. 24.

Sono inoltre presenti n. 5 mandati fiduciari accessi nei confronti di parti correlate, rilevate tramite rapporti esistenti con il Gruppo di appartenenza; al 31/12/2010 la relativa massa fiduciaria ammonta ad euro 22.241.573 e le commissioni maturate corrispondono ad euro 16.547.



Attività:

Alla data del 31 dicembre 2010 i saldi attivi che la Società ha sono i seguenti:

- verso Intesa Sanpaolo S.p.A. Euro 1.040.947 quale giacenza di conto corrente, Euro 132.308 per commissioni su servizi resi in convenzione nell'ambito dell'attività fiduciaria, Euro 4.936 per distacchi attivi di nostro personale dipendente, Euro 30.620 in applicazione delle disposizioni fiscali sul consolidato nazionale e Euro 46.838 per imposta Ires dell'anno nell'ambito del consolidato fiscale;
- verso Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. Euro 23.259 per saldi di conto corrente, Euro 2.068.199 per commissioni su servizi resi in convenzione nell'ambito dell'attività fiduciaria e Euro 10.010.265 per operazioni attive di pronti contro termine;
- verso Intesa Sanpaolo Trust Company S.p.A. Euro 46.505 per distacco attivo del personale alla stessa;
- verso Eurizon SGR SpA per crediti scaturiti in seguito al conferimento dei saldi da parte di Sanpaolo Fiduciaria avvenuto in data 1 gennaio 2009 Euro 21.029;
- verso Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. Euro 9.237, Cassa di Risparmio del Friuli S.p.A. Euro 2.466, Banco di Napoli S.p.A. Euro 28.546, Banca dell'Adriatico S.p.A. Euro 8.217, Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. Euro 14.803, Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A. Euro 3.397 e Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A. Euro 720, per servizi resi in convenzione nell'ambito dell'attività fiduciaria.

Passività:

I saldi passivi nei confronti di parti correlate sono i seguenti:

- verso la capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. Euro 1.035.170 a fronte di fatture per service amministrativo prestato dalla stessa e per distacco del personale, Euro 9.195 per commissioni retrocesse a fronte di convenzioni nell'ambito dell'attività fiduciaria;
- verso Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.a. abbiamo debiti per prestazioni relative al contratto di service sottoscritto per Euro 102.482;
- verso Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. il debito ammonta ad Euro 206.748 per distacco del personale, Euro 44.000 a fronte di contratto di service amministrativo sottoscritto e Euro 65.724 per servizi resi in convenzione nell'ambito dell'attività fiduciaria;
- abbiamo inoltre debiti verso Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A. per Euro 16.052, verso Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. per Euro 2.690, verso Cassa di Risparmio del Friuli S.p.A. per Euro 435, verso Banco di Napoli S.p.A. per Euro 335, verso Banca dell'Adriatico S.p.A. per Euro 270, verso Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. per Euro 917, verso Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A. per Euro 1.176 e verso Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A. per Euro 76, a fronte di commissioni riconosciute per convenzioni nell'ambito dell'attività fiduciaria;
- verso Eurizon Vita S.p.A. abbiamo debiti per Euro 6.137 per distacco passivo di personale;
- verso Mediofactoring S.p.A. abbiamo un debito per Euro 40.800 a seguito della operazione di cessione crediti operata da un nostro fornitore nei loro confronti.



Costi:

Sirefid ha maturato nel corso dell'anno costi verso le parti correlate come segue:

- verso Intesa Sanpaolo S.p.A. Euro 1.931.195 per distacco del personale, Euro 18.279 per emolumenti ad Amministratori riversati alla società di appartenenza, Euro 16.994 per affitti di locali di proprietà della controllante, Euro 37.464 per spese di tenuta conti correnti e deposito titoli;
Sirefid ha sottoscritto un contratto di service amministrativo con la Controllante che ha comportato un costo annuo pari ad Euro 64.895, mentre la retrocessione di commissioni per convenzioni nell'ambito dell'attività fiduciaria ammonta ad Euro 9.195;
- verso Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.a. il costo annuo relativo ad un contratto di service amministrativo sottoscritto ammonta ad Euro 389.662;
- verso Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. abbiamo costi per distacco del personale per Euro 480.604, per emolumenti ad Amministratori riversati alla società di appartenenza per Euro 12.000, per contratto di service amministrativo relativo alla gestione del personale per Euro 20.000, per canoni passivi di locazione uffici per Euro 92.317, per spese di tenuta conto corrente per Euro 135 e per convenzioni stipulate nell'ambito dell'attività fiduciaria per Euro 65.724;
- verso Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A. abbiamo costi per distacco del personale pari ad Euro 6.735;
- verso Eurizon Vita S.p.A. abbiamo costi per distacco del personale per Euro 10.396;
- abbiamo infine costi per convenzioni stipulate nell'ambito dell'attività fiduciaria verso Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A. per Euro 18.101, verso Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. per Euro 2.690, verso Cassa di Risparmio del Friuli S.p.A. per Euro 435, verso il Banco di Napoli S.p.A. per Euro 1.055 e verso Banca dell'Adriatico S.p.A. per Euro 270.

Ricavi:

I ricavi maturati nei confronti di parti correlate sono i seguenti:

- verso Intesa Sanpaolo S.p.A. Euro 17.767 per interessi attivi su liquidità di conti correnti, Euro 117.695 per commissioni riconosciute per convenzioni stipulate nell'ambito dell'attività fiduciaria, Euro 16.768 a seguito di distacco attivo di personale a tempo pieno e Euro 17.954 per il rimborso di una causa passiva;
- verso Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. per interessi attivi su liquidità di conto corrente Euro 72, per interessi attivi su operazioni di pronti contro termine Euro 34.570, Euro 11.813 per distacco attivo di nostro personale e per commissioni a nostro favore per convenzioni stipulate nell'ambito dell'attività fiduciaria Euro 1.859.008;
- verso Intesa Sanpaolo Trust Company S.p.A. abbiamo maturato ricavi per Euro 95.000 relativi a contratto di service amministrativo stipulato, per Euro 12.000 per contratto di sublocazione locali e per distacco del personale Euro 85.000;
- abbiamo inoltre maturato ricavi verso banche del gruppo per convenzioni nell'ambito dell'attività fiduciaria come segue verso Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. Euro 7.697, verso Cassa di Risparmio del Friuli S.p.A. Euro 2.055, verso Banco di Napoli S.p.A. Euro 28.546, verso Banca dell'Adriatico S.p.A. Euro 6.901, verso Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. Euro 2.325, verso Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A. Euro 2.831 e verso Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A. Euro 600.



Sezione 7 - Altri dettagli informativi

7.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

AL 31 DICEMBRE 2009	Diretti	Comandati dal Gruppo	Comandati al Gruppo	Totale
a) Dirigenti	2	1	(0,5)	2,5
b) Quadri	11	13	-	24,0
c) Impiegati	20	19	-	39,0
TOTALE MEDIO DEI DIPENDENTI	33	33	(0,5)	65,5

AL 31 DICEMBRE 2010	Diretti	Comandati dal Gruppo	Comandati al Gruppo	Totale
a) Dirigenti	2	1	(0,5)	2,5
b) Quadri	12	12,0	-	24,0
c) Impiegati	19	22	-	41,0
TOTALE MEDIO DEI DIPENDENTI	33	35	(0,5)	67,5

Il dipendente distaccato al 50% è un Dirigente che riveste il ruolo di Direttore Generale nella Intesa Sanpaolo Trust Company S.p.A. .

IMPRESA CAPOGRUPPO

L'impresa Capogruppo che redige il bilancio consolidato è INTESA SANPAOLO S.p.A., con Sede legale in Torino, Piazza San Carlo n. 156.

Ai sensi dell'art. 2497 - bis c.c. si segnala che la Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento del Socio unico INTESA SANPAOLO S.p.A. ed appartiene al Gruppo Bancario INTESA SANPAOLO.

Relativamente ai rapporti con le parti correlate si rimanda al prospetto dettagliato inserito nella relazione sulla gestione ed ai prospetti della nota integrativa.

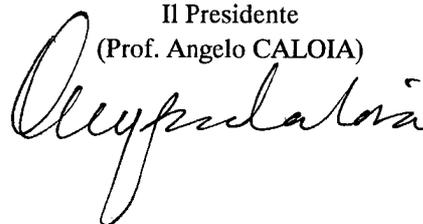
A tale proposito si riportano in allegato i prospetti riepilogativi di stato patrimoniale e di conto economico dell'ultimo bilancio della controllante INTESA SANPAOLO S.p.A.

Milano, 1 marzo 2011

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Prof. Angelo CALOIA)



Stato Patrimoniale di INTESA SANPAOLO

Voci dell'attivo	31.12.2009	31.12.2008	(importi in euro)	
			variazioni assolute	%
10. Cassa e disponibilità liquide	5.973.052.089	5.000.033.408	973.018.681	19,5
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	29.653.170.242	22.664.007.376	6.989.162.866	30,8
30. Attività finanziarie valutate al fair value	332.517.404	252.902.081	79.615.323	31,5
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	11.994.689.162	7.360.426.362	4.634.262.800	63,0
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	1.304.875.729	2.096.596.209	-791.720.480	-37,8
60. Crediti verso banche	116.066.739.844	114.878.587.955	1.188.151.889	1,0
70. Crediti verso clientela	178.550.192.260	207.461.246.416	-28.911.054.156	-13,9
80. Derivati di copertura	5.488.654.971	4.274.900.112	1.213.754.859	28,4
Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di 90. copertura generica (+/-)	67.058.731	64.669.485	2.389.246	3,7
100. Partecipazioni	42.327.452.269	41.057.322.763	1.270.129.506	3,1
110. Attività materiali	2.407.481.813	2.666.904.458	-259.422.645	-9,7
120. Attività immateriali	9.239.162.746	10.422.031.522	-1.182.868.776	-11,3
di cui:				
- avviamento	6.160.361.491	6.869.648.856	-709.287.365	-10,3
130. Attività fiscali	4.132.496.486	4.192.386.097	-59.889.611	-1,4
a) correnti	1.417.216.211	1.883.201.063	-465.984.852	-24,7
b) anticipate	2.715.280.275	2.309.185.034	406.095.241	17,6
140. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	6.450.200.193	352.668.725	6.097.531.468	
150. Altre attività	7.659.400.578	6.582.116.015	1.077.284.563	16,4
Totale dell'attivo	421.647.144.517	429.326.798.984	-7.679.654.467	-1,8

Stato Patrimoniale di INTESA SANPAOLO

Voci del passivo e del patrimonio netto	31.12.2009	31.12.2008	(importi in euro)	
			variazioni assolute	%
10. Debiti verso banche	93.159.856.515	87.688.810.397	5.471.046.118	6,2
20. Debiti verso clientela	112.943.100.675	130.351.226.601	-17.408.125.926	-13,4
30. Titoli in circolazione	137.513.063.451	130.497.062.749	7.016.000.702	5,4
40. Passività finanziarie di negoziazione	10.463.136.189	15.913.269.643	-5.450.133.454	-34,2
50. Passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-
60. Derivati di copertura	2.127.186.029	2.535.916.763	-408.730.734	-16,1
70. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	1.165.616.528	1.057.804.029	107.812.499	10,2
80. Passività fiscali	707.047.463	2.078.968.216	-1.371.920.753	-66,0
a) correnti	271.188.767	1.130.740.284	-859.551.517	-76,0
b) differite	435.858.696	948.227.932	-512.369.236	-54,0
90. Passività associate ad attività in via di dismissione	5.720.883.267	296.640.051	5.424.243.216	
100. Altre passività	7.725.507.890	9.935.642.889	-2.210.134.999	-22,2
110. Trattamento di fine rapporto del personale	601.613.898	861.477.643	-259.863.745	-30,2
120. Fondi per rischi ed oneri	1.735.122.646	2.391.245.385	-656.122.739	-27,4
a) quiescenza e obblighi simili	264.194.302	295.995.512	-31.801.210	-10,7
b) altri fondi	1.470.928.344	2.095.249.873	-624.321.529	-29,8
130. Riserve da valutazione	986.225.503	649.466.959	336.758.544	51,9
140. Azioni rimborsabili	-	-	-	-
150. Strumenti di capitale	-	-	-	-
160. Riserve	5.038.338.335	4.083.418.439	954.919.896	23,4
170. Sovraprezzi di emissione	33.270.641.555	33.270.641.555	-	-
180. Capitale	6.646.547.923	6.646.547.923	-	-
190. Azioni proprie (-)	-175.451	-	175.451	-
200. Utile (perdita) d'esercizio	1.843.432.101	1.068.659.742	774.772.359	72,5
Totale del passivo e del patrimonio netto	421.647.144.517	429.326.798.984	-7.679.654.467	-1,8

Conto Economico di INTESA SANPAOLO

Voci	2009	2008	(importi in euro)	
			variazioni assolute	%
10. Interessi attivi e proventi assimilati	10.605.949.599	17.057.250.914	-6.451.301.315	-37,8
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-7.134.879.599	-12.280.587.376	-5.145.707.777	-41,9
30. Margine di interesse	3.471.070.000	4.776.663.538	-1.305.593.538	-27,3
40. Commissioni attive	2.406.283.426	2.998.611.529	-592.328.103	-19,8
50. Commissioni passive	-286.819.287	-359.167.588	-72.348.301	-20,1
60. Commissioni nette	2.119.464.139	2.639.443.941	-519.979.802	-19,7
70. Dividendi e proventi simili	1.378.771.645	1.250.967.981	127.803.664	10,2
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	180.990.315	-880.663.459	1.061.653.774	
90. Risultato netto dell'attività di copertura	20.490.667	-93.458.487	113.949.154	
100. Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	49.726.071	111.574.413	-61.848.342	-55,4
a) crediti	3.800.727	833.484	2.967.243	
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	34.991.734	98.394.405	-63.402.671	-64,4
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	180.546	-180.546	
d) passività finanziarie	10.933.610	12.165.978	-1.232.368	-10,1
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	49.579.659	-37.611.887	87.191.546	
120. Margine di intermediazione	7.270.092.496	7.766.916.040	-496.823.544	-6,4
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	-1.313.223.643	-1.306.670.491	6.553.152	0,5
a) crediti	-1.206.816.879	-1.035.036.623	171.780.256	16,6
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-68.498.671	-323.408.603	-254.909.932	-78,8
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	
d) altre operazioni finanziarie	-37.908.093	51.774.735	-89.682.828	
140. Risultato netto della gestione finanziaria	5.956.868.853	6.460.245.549	-503.376.696	-7,8
150. Spese amministrative:	-4.668.487.255	-5.938.999.120	-1.270.511.865	-21,4
a) spese per il personale	-2.404.148.577	-3.453.014.338	-1.048.865.761	-30,4
b) altre spese amministrative	-2.264.338.678	-2.485.984.782	-221.646.104	-8,9
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-164.221.774	-246.267.080	-82.045.306	-33,3
170. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	-143.406.953	-252.198.978	-108.792.025	-43,1
180. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	-140.891.257	-550.724.129	-409.832.872	-74,4
190. Altri oneri/proventi di gestione	669.107.905	1.156.669.200	-487.561.295	-42,2
200. Costi operativi	-4.447.899.334	-5.831.520.107	-1.383.620.773	-23,7
210. Utili (Perdite) delle partecipazioni	27.135.872	-1.456.849.734	1.483.985.606	
220. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immaterie	-	-	-	-
230. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-	-
240. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	1.277.374	275.168.259	-273.890.885	-99,5
250. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	1.537.382.765	-552.956.033	2.090.338.798	
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	205.177.502	729.347.025	-524.169.523	-71,9
270. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	1.742.560.267	176.390.992	1.566.169.275	
280. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	100.871.834	892.268.750	-791.396.916	-88,7
290. Utile/ (perdita) d'esercizio	1.843.432.101	1.068.659.742	774.772.359	72,5



Estratto del verbale
dell'Assemblea Ordinaria del 29 marzo 2011

L'Assemblea, riunitasi sotto la Presidenza del prof. Caloia:

- ha approvato il Bilancio al 31 dicembre 2010, la Nota Integrativa e la Relazione sulla Gestione
- ha deliberato di destinare l'utile di esercizio 2010 di € 2.511.255 come segue:

agli azionisti un dividendo lordo di € 0,33 per azione, sulle n. 5.000.000 di azioni in circolazione	€ 1.650.000
	<hr/>
residuano	€ 861.255
che sommati agli utili degli esercizi precedenti	€ 3.315.521
	<hr/>
utile a nuovo	€ 4.176.776

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is cursive and appears to be the name of the president of the assembly, Prof. Caloia.